



I.C. EX CIRCOLO DIDATTICO

INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**Istituto Comprensivo Statale
"Ex Circolo Didattico"
Rionero in Vulture (PZ)**

Triennio 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. EX CD RIONERO IN VULTURE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12568** del **29/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2024** con delibera n. 126*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 226** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 251** Modello organizzativo
- 262** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 270** Reti e Convenzioni attivate
- 274** Piano di formazione del personale docente
- 285** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta da n. 335 alunni della Scuola Primaria e n. 132 nella Scuola Sec di 1^a Grado. Il numero degli alunni con disabilità certificata è, in percentuale, inferiore ai dati di riferimento sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Sec. di 1°. La percentuale degli alunni con Disturbo specifico dell'apprendimento è superiore ai dati di riferimento nella Scuola Primaria, inferiore nella Scuola Sec. di 1°. Nella Scuola Primaria, la percentuale di alunni stranieri è in linea con il dato regionale e inferiore a quello provinciale e nazionale: nella Scuola Sec. di 1° è in linea con il dato provinciale e inferiore rispetto ai dati regionale e nazionale. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è superiore rispetto al dato regionale e nazionale solo nelle classi quinte della Scuola Primaria. Il livello mediano dell'indice ESCS del contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è medio - alto sia nelle classi quinte della Scuola Primaria sia nella Scuola sec. di 1^a Grado. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS è inferiore ai dati di riferimento fra le classi, mentre è superiore dentro le classi, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Sec. di Primo Grado.

Vincoli:

Modesti finanziamenti per i vari aspetti della vita scolastica da parte degli Enti locali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione è inferiore rispetto alla media nazionale e del Sud e Isole. Il tasso di immigrazione è inferiore al valore di riferimento nazionale e leggermente superiore al dato del Sud e Isole. Il territorio è prevalentemente a vocazione industriale, con l'insediamento STELLANTIS e indotto, sono presenti servizi relativi al settore terziario e notevoli risorse nell'agricoltura, con produzione di vini e olio di qualità e sfruttamento di risorse naturali, come le sorgenti di acque minerali. La scuola si avvale della collaborazione, come previsto dalla normativa, di personale dell'ASP quali psicologa e terapisti e psicomotriciste dell'AIAS. Sono presenti sul territorio associazioni e/o figure singole specializzate. La collaborazione con il Comune è fattiva. Buona la collaborazione con Associazioni locali come l'AVIS, la PROLOCO, ecc. L'Istituto effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche a lungo termine. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione gli scuolabus per raggiungere i plessi di cui si compone l'I.C. La collaborazione con l'Ente locale e con l'Asp è continua anche in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365



dell'I.C.

Vincoli:

Contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili e non permettono di avvalersi di figure esperte che svolgono diverse attività nell'ambito musicale, teatrale, motorio. Scarsi finanziamenti per i vari aspetti della vita scolastica da parte dell'E.L. e poca disponibilità di sostegno economico da parte delle aziende del territorio. La scuola è assegnataria dei fondi del PNRR ma resta in attesa delle linee guida per dar corso alla progettualità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve principalmente fondi per il diritto allo studio dall'E.L., che, purtroppo, si sono ridotti a circa un terzo nel corso degli ultimi anni, oltre ai fondi del MIM. Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi volontari alle famiglie per i viaggi istruzione e attività facoltative. Le sedi sono facilmente raggiungibili ma occorre migliorare l'accessibilità alle strutture (es. illuminazione esterna ai plessi). Presso la S. Primaria a Tempo Pieno è presente la biblioteca d'istituto. La dotazione degli strumenti in uso nelle classi e' buona nella S. Sec. di 1[^] grado, ove sono attive tre classi 2.0. Con i progetti PON la S. Primaria sia Tempo Pieno che a Tempo Normale e la S. Sec. di 1[^] grado sono state dotate di laboratori informatici mobili 3.0 e sono stati realizzati i collegamenti Wi-Fi in tutti i plessi. In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 la Scuola ha partecipato ai Bandi PON implementando la dotazione di device per gli alunni (Pc/tablet) con i fondi stanziati dal MIM. Ad inizio anno scolastico si e' provveduto, grazie al servizio di assistenza, alla manutenzione degli strumenti tecnologici in dotazione (computer e LIM) per cui la scuola dispone di dispositivi funzionanti e di nuovi. I PON realizzati nell'a.s. 21/22 e il PNSD "...per l'apprendimento delle STEM" hanno inoltre consentito di acquistare materiale didattico innovativo. Ha il comodato d'uso dal CTS di strumenti tecnologici per alunni con BES.

Vincoli:

Lo scenario di riferimento e' notevolmente cambiato a causa della chiusura del plesso che ospitava la Scuola Primaria "Michele Preziuso" e la Scuola Secondaria di Primo Grado per il crollo di un muro interno avvenuto il 13 Aprile 2016 che ha causato la dislocazione immediata delle Scuole. Notevoli sono stati i disagi per gli alunni e per i docenti che hanno dovuto riorganizzare le attivita' in strutture non sempre adeguate alle esigenze didattiche e con poche risorse economiche a disposizione. Difatti la pianificazione delle opere pubbliche e la manutenzione non sempre e' rispondente alle necessita' della scuola. Ulteriori disagi sono stati causati dall'emergenza sanitaria per Covid-19 che hanno imposto una riorganizzazione generale di spazi, (già precari) e di tempi finalizzata all'osservanza delle disposizioni ministeriali per la prevenzione e il contenimento della pandemia. Si evidenzia la necessita' di potenziare ulteriormente la strumentazione informatica in tutti i plessi di scuola. La



scuola non è dotata di palestra e gli alunni, saltuariamente, gli alunni effettuano attività motoria presso il Palazzetto dello sport (di proprietà dell'Ente locale), allocato a distanza dalle scuole.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella Scuola Primaria il 93% del personale docente ha contratto a tempo indeterminato, la cui età anagrafica si colloca tra gli over 55 per il 50% e tra i 45 e i 54 anni per il 37%; nella Scuola Sec. di 1[^] Grado il 88% del personale ha contratto a tempo indeterminato che si collocano tra gli over 55 per il 41% e tra i 45 e i 54 per il 35%. Nella Scuola Primaria il 60% del personale docente di ruolo ha un'esperienza lavorativa superiore ai 5 anni, mentre nella Scuola Sec. di Primo Grado la quota è del 36%. Presenza di professionalità collaudate grazie anche a corsi di formazione previsti dal PNFD, dall'I.C., altri Enti o auto-aggiornamento, che permettono di ampliare l'Offerta Formativa in relazione ai bisogni dell'utenza. L'attivazione di corsi di aggiornamento- formazione permette di ampliare e migliorare ulteriormente le competenze professionali. Alcuni docenti di sostegno posseggono il titolo di specializzazione polivalente, altri la laurea in scienze della formazione con titolo di specializzazione su sostegno. La scuola si avvale della presenza di assistenti educativi utilizzati per coadiuvare il processo di inclusione.

Vincoli:

Contrazione del personale docente a seguito del calo della popolazione scolastica. L'esiguo numero di certificazioni linguistiche così come di competenze informatiche incide sulla qualità dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. EX CD RIONERO IN VULTURE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC89500T
Indirizzo	VIA SAN PIO 1- PRESSO CENTRO SOCIALE RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Telefono	0972720648
Email	PZIC89500T@istruzione.it
Pec	pzic89500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrionero.edu.it

Plessi

INF. VIA GALLIANO-EX CD RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89501P
Indirizzo	VIA GALLIANO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE

INF. ZONA GAUDO-EX CD RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89502Q
Indirizzo	VIA MICHELE PREZIUOSO SNC RIONERO IN VULTURE



85028 RIONERO IN VULTURE

M. PREZIUSO - IC EX CD RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89501X
Indirizzo	VIA PASQUALE CORONA RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Numero Classi	21
Totale Alunni	140

PRIMARIA T.P. - EX CD RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE895021
Indirizzo	VIA FIERA (CENTRO SOCIALE) RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

I GRADO - I.C. EX CD RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM89501V
Indirizzo	VIA SAN PIO 1 PRESSO CENTRO SOCIALE RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

Approfondimento



Dopo circa 90 anni dalla sua istituzione, la storica "Direzione Didattica" di Rionero in V.re, per effetto del D. L. 06/07/2011, n. 98", è stata soppressa. Al suo posto, dal 1° settembre 2012, è nato l'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico", costituito dai 2 plessi della Scuola Primaria "Michele Preziuso" situati in Via Pasquale Corona 2 e 3, la Scuola Secondaria di Primo Grado allocata presso il Centro Sociale in Via San Pio e dai due plessi di Scuola dell'Infanzia "Via Galliano" e "Contrada Gaudò" che prendono il nome dal luogo in cui sono ubicate. Attualmente i due plessi coesistono nei locali della Scuola dell'Infanzia "C.da Gaudò". Dal 1 Settembre 2017 la Prof.ssa Tania Lacriola ha assunto l'incarico di Dirigente Scolastico dell'I.C. "Ex Circolo Didattico".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule didattiche	30

Approfondimento

La dotazione degli strumenti in uso nelle classi e' buona nella S. Sec. di 1^a grado, ove sono attive tre classi 2.0. Con i progetti PON la S. Primaria sia Tempo Pieno che a Tempo Normale e la Scuola Sec. di Primo Grado sono state dotate di laboratori informatici mobili 3.0 e sono stati realizzati i collegamenti Wi-Fi in tutti i plessi. In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 la Scuola ha partecipato ai Bandi PON implementando la dotazione di device per gli alunni (Pc/tablet) con i fondi stanziati dal MIM. Ad inizio anno scolastico si e' provveduto, grazie al servizio di assistenza, alla manutenzione degli strumenti tecnologici in dotazione (computer e LIM) per cui la scuola dispone di dispositivi funzionanti e di nuovi. I PON realizzati nell'a.s. 21/22 e il PNSD "...per l'apprendimento



delle STEM" hanno inoltre consentito di acquistare materiale didattico innovativo. Ha il comodato d'uso dal CTS di strumenti tecnologici per alunni con BES.



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	23



Aspetti generali

Le significative esperienze pregresse, le evoluzioni normative, la rendicontazione sociale e le linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico e sulla base della mirata autovalutazione di Istituto, costituiscono una spinta propulsiva e una piattaforma formativa entro cui perimetrare la redazione del PTOF quale nuovo documento triennale per il periodo 2022-25.

Il percorso formativo dell'I.C. "Ex Circolo Didattico" di Rionero si profila nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegata al DPR 89/2009, e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione nonché negli obiettivi formativi prioritari individuati dalla Legge 107/2015. Agli assunti dettati normativi che perimetrano le dinamiche scolastiche nelle sue peculiarità, si affianca la Legge n.92/2019 relativa all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e il successivo D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 per l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e la nuova valutazione della Scuola Primaria così come declinato dall'O.M. n. 172 del 20 dicembre 2020.

L'integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 29.11.2022 fornisce indicazioni per l'aggiornamento dei documenti strategici:

- Aggiornamento del RAV in modo da permetterne la pubblicazione entro la tempistica indicata dalla nota MIM prot. n. 31023 del 25 settembre 2023;
- Collegamento con PNRR – Considerato il "Piano Scuola 4.0" e la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi della scuola", viene evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
- Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Formazione specifica per i docenti in vari ambiti;



- Definire nel Piano di Miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni previste nell'ambito del "Piano Scuola 4.0";
- Definire la Rendicontazione sociale triennio 2022 - 2025 nella struttura di riferimento del PTOF all'interno del SIDI.

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 - Componente 1;
 - degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
 - della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
 - delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;
- a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali:
- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching) Con riferimento alle Linee Guida per l'orientamento, implementazione delle attività di continuità e di orientamento formativo in entrata ed in uscita per guidare gli alunni/e a scelte formative più consapevoli e pianificazione di specifiche attività volte all'accoglienza e all'inclusione di alunni/e stranieri e/o alunni/e adottati al fine di consentire agli stessi un processo di integrazione continuo e prevenire la dispersione scolastica (Linee guida per l'orientamento punto 7.1: Le scuole secondarie di primo grado



- attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi) . A tal proposito, la scuola è tenuta ad attivare specifiche azioni in relazione al finanziamento PNRR ;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
 - percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
 - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del **"Piano Scuola 4.0"** in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce un piano per l'allestimento di classi e laboratori secondo la ratio in calce elencata:

- disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- formazione specifica per i docenti.

Quest'opera di co-programmazione è necessariamente un'esperienza condivisa che richiede l'apporto e l'impegno di tutti.



Le finalità strategiche di cui l'offerta formativa si porrà quale garante nei confronti dei componenti della comunità educante si confermano e si integrano come segue:

Per le alunne e gli alunni:

- porre le condizioni per la realizzazione di un ambiente stimolante e sicuro che favorisca il perseguimento del benessere personale e di relazioni sociali significative
- sviluppare le competenze digitali degli alunni/e con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM ed un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR e PNSD
- promuovere l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e delle altre strumentazioni digitali
- perseguire l'accoglienza permanente e graduale di tutti le alunne e gli alunni, favorendo quella delle alunne e degli alunni stranieri attraverso un protocollo condiviso e partecipativo
- contribuire a ridurre le varie forme di disagio attraverso la realizzazione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno
- mantenere e consolidare l'interesse e la motivazione all'apprendimento
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, partecipativi in misura piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- garantire la conoscenza condivisa del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Per le famiglie

- conoscere e condividere gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto
- contribuire al successo formativo dell'alunno nella chiarezza del proprio ruolo
- cogliere le opportunità di approfondimento su tematiche relative alla formazione dei propri figli
- riconoscere un ambiente sereno che garantisca lo sviluppo armonico della personalità anche in riferimento alle opportunità offerte dal territorio

Per il personale scolastico:

- sviluppare le proprie competenze in un ambiente stimolante e arricchente
- conoscenza e condivisione delle buone pratiche e dei percorsi metodologici consolidati nell'Istituto
- concorrere alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi del PTOF in misura collegiale e condivisa



- cogliere le opportunità formative in linea con le priorità emergenti dal PTOF e dal PNSD
- contribuire alla ricerca nell'anelito di una sempre maggiore efficienza organizzativa
- assicurare la piena trasparenza e pubblicità del PTOF e delle strategie educative poste in essere, quali strumenti di comunicazione fra scuola e famiglia.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

VISION

Il nostro Istituto Comprensivo e' una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Si relaziona in modo sinergico con le famiglie, le Istituzioni scolastiche del territorio, le associazioni e gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

MISSION

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili garantendo loro il successo formativo e favorendo:

- la maturazione e la crescita umana;
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- le competenze sociali e culturali.

Insieme agli obiettivi di apprendimento peculiari di ciascun ordine, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere;



- l'attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e accogliente;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento delle eccellenze;
- attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti svolti nell'anno scolastico 2020-2021 anche attraverso l'attivazione della didattica digitale integrata (DDI), con continuativa attivazione da programmare per l'avvio dell'anno scolastico;
- le attività di continuità nelle classi ponte e orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nell'ordine successivo e alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle abilità digitali;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione nelle alunne e negli alunni delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia nel caso si dovesse far ricorso per il tempo strettamente necessario alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- il potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- la conoscenza approfondita delle tematiche correlate all'Ed. Civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 35 del 22/06/2020: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale; tali tematiche sono da ritenersi fondanti e trasversali a tutte le discipline, la cui trasmissione dovrà essere pervasiva e continuativa e finalizzata anche all'acquisizione di comportamenti responsabili nonché in linea con i regolamenti di istituto, il Patto di corresponsabilità educativa per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado nonché attività di sensibilizzazione dell'ed.civica nella Scuola dell'Infanzia in linea con il Patto di alleanza educativa per tale ordine di scuola;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e successiva integrazione per il triennio 2022-25 consultabile al seguente link:

<https://www.icrionero.edu.it/2015/01/13/piano-dell-offerta-formativa/>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

● Competenze chiave europee

Priorità



Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare insieme per migliorare gli esiti

La pianificazione (plan)

Il percorso "Progettare insieme per migliorare gli esiti" mira all'innalzamento dei livelli di apprendimento del contesto classe con particolare riferimento agli alunni con BES/DSA

E' in linea con quanto stabilito poiché contribuisce al miglioramento degli esiti degli alunni con particolare riferimento agli alunni con BES mediante la formazione, lo scambio e la collaborazione proficua tra insegnanti e al potenziamento dell'approccio alla lettura, al libro e alla scrittura creativa. Mira, inoltre, a consolidare buone pratiche in merito alla cittadinanza attiva e solidale.

Destinatari del progetto(diretti e indiretti):

Diretti: docenti dell'I.C. (con particolare riferimento agli insegnanti titolari di sezioni/classi con alunni con BES e /o interessati da valutazione INVALSI); alunni delle classi coinvolte; alunni con BES, alunni dell'I.C.

Indiretti: famiglie, comunità

Risorse umane necessarie:

- Componenti del Nucleo di Valutazione (7 unità)
- Referente INVALSI.
- Formatore Asp e/o Convenzionato
- Formatore CTS
- Referente BES
- Referente Biblioteca
- Referenti Lettura
- Funzioni strumentali Aree 1-3
- Animatore Digitale/Team Digitale



- Capi e Coordinatori di Dipartimento

La realizzazione (do)

Il progetto mira a rispondere alle esigenze formative degli alunni con BES utilizzando le ore a disposizione dei docenti curricolari e di potenziamento, il supporto specialistico alle sezioni/classi con alunni con Bisogni Educativi Specifici. Tende, inoltre, a garantire un'adeguata conoscenza delle problematiche relative agli alunni con BES mediante la formazione con vari esperti al fine di predisporre strategie che possano innalzare i livelli di apprendimento degli studenti. Si prevedono Laboratori di lettura e di scrittura creativa e iniziative per stimolare e incentivare l'approccio al libro e alla lettura. Le principali fasi di attuazione del percorso sono le seguenti:

Settembre - Ottobre 2023

- Attività organizzative svolte dal team: calendarizzazione degli incontri, individuazione dei partecipanti, predisposizione dei questionari di gradimento.

Settembre 2023 - Marzo 2024

- Formazione /Sperimentazione "La cassetta degli attrezzi per lo screening sistematico degli apprendimenti" IMPAROLA di Matera

Ottobre 2023-Maggio 2024

- Potenziamento per alunni con BES mediante utilizzo ore a disposizione dei docenti
- Potenziamento mediante Assistenti educativi e laboratori di musica e danza per alcuni alunni con BES (Progetto Mousikè)
- Utilizzo software specifici per alunni con BES

Novembre 2023- Marzo 2024

- Approfondimento su utilizzo software per alunni con BES con operatore CTS

Novembre 2023 - Maggio 2024

- Approfondimento delle tematiche relative all'inclusione con gli alunni (Giornate ed eventi specifici, progetti)

Dicembre 2023-Maggio 2024



- Potenziamento del raccordo con Centri di riabilitazione presenti sul territorio per l'individuazione di strategie di intervento comuni riferite ad alunni con BES

Gennaio-Aprile 2023

- Incontro formativo/informativo con Unità Multidisciplinare su disagio psicologico in età evolutiva

Attraverso il progetto si intende ottenere esiti migliori riguardo alle prove standardizzate nazionali.

Fasi operative:

Settembre 2023 - Maggio 2024

- Formazione: "Il disegno infantile: uno dei cento linguaggi del bambino" (Scuola dell'Infanzia)

Ottobre 2023 - Maggio 2024

- "Apprendimento creativo". Lettura approfondita dati INVALSI nei gruppi docenti interessati dalle prove
- Formazione/Sperimentazione Organizzazione Linguistica" nella Scuola dell'Infanzia
- Laboratori di animazione alla lettura

Novembre 2023 - Febbraio 2024

- Incontri di orientamento con gli I.I.S. del territorio per le classi terze della Scuola Sec. di Primo Grado

Febbraio-Maggio 2024

- Condivisione dei materiali INVALSI relativi allo svolgimento delle prove e messa a punto delle strategie.
- Esercitazioni nella Scuola Primaria su modello INVALSI
- Raccolta risultati a distanza (riferita ai voti riportati al termine del primo anno di Scuola Superiore di Secondo Grado dagli alunni licenziati nel precedente a.s.)
- Azione di orientamento per gli alunni delle classi 3^a della Scuola Sec. di Primo Grado, genitori e docenti dell'I.C.

Marzo 2024



- Simulazione delle prove, secondo i criteri Invalsi per la Scuola Sec. di Primo Grado

Il monitoraggio e i risultati (check)

Presenza degli insegnanti a ciascun incontro e redazione del relativo verbale. Questionario di gradimento.

Il riesame e il miglioramento (act)

Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale; monitoraggio intermedio e finale

Criteri di miglioramento:

- Impatto sui docenti: condivisione di buone pratiche.
- Impatto sugli alunni: miglioramento degli apprendimenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati:

- Incontri degli Organi Collegiali
- Sito web della Scuola
- Piattaforma Office 365 d'Istituto
- Convegni, incontri formativi/informativi in presenza e online

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.



Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività dei dipartimenti. Incrementare la pratica della costruzione,



progettazione e valutazione per competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso di metodologie didattiche diversificate anche mediante processi di ricerca-azione e potenziare le competenze digitali.

○ Inclusione e differenziazione

Con riferimento al P.A.I. migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Formazione /Sperimentazione
"La cassetta degli attrezzi per lo screening sistematico degli apprendimenti " IMPAROLA di Matera

Descrizione dell'attività

Le attività fanno riferimento alla formazione teorico-pratica destinata agli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, volta all'acquisizione delle competenze necessarie ad effettuare screening e potenziamento delle abilità di lettura, comprensione e calcolo. Nello specifico, i docenti impareranno a somministrare le prove MT Scuola e AC-MT ed a sviluppare interventi personalizzati per il potenziamento degli apprendimenti. La formazione sarà condotta da esperti del Centro Riabilitativo IMPAROLA di Matera.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Responsabile dell'azione è la Referente BES dell'Istituto.
Risultati attesi	L'azione mira a potenziare la formazione attiva dei docenti, migliorando delle strategie di insegnamento-apprendimento da adottare in classe, con l'ausilio di specialisti esperti. Ciò consentirà l'attivazione, al meglio, delle abilità e conoscenze degli alunni la conoscenza da parte degli alunni delle peculiarità apprenditive di alcuni di loro, il miglioramento dei risultati scolastici dell'intera classe e il potenziamento di azioni verso una scuola inclusiva.

Attività prevista nel percorso: "Apprendimento creativo".
Lettura approfondita dati INVALSI e condivisione dei materiali INVALSI, messa a punto delle strategie.

Descrizione dell'attività	Le Azioni previste dal Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 "Agenda SUD" Asse I del PON Scuola, azione 10.2.2 dirette agli alunni della s.primaria, mirano a integrare e potenziare le aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base". Tipologie di intervento sono: matematica, lingua madre, lingua inglese.
---------------------------	---



Sarà sviluppata anche l'azione diretta ai docenti di potenziare la lettura approfondita dei dati INVALSI al fine di individuare le aree di apprendimento da potenziare e migliorare, di favorire la collaborazione, lo scambio di materiali, di esperienze formative e strategie di apprendimento tra i docenti. Si prevede che gli alunni possano sperimentare il metodo di rilevazione INVALSI, quindi di superare ansie e difficoltà in merito; consente ai docenti di verificare le aree di apprendimento da potenziare per migliorare gli esiti; permette alla Scuola di testare gli strumenti tecnologici a disposizione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

ESPERTI ESTERNI

Iniziative finanziate collegate

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 -c.d."Agenda SUD" Asse I del PON Scuola, azione 10.2.2 "Azioni di integrazioni e potenziamento delle aree disciplinari di base;

Responsabile

I responsabili dell'azione sono i componenti del Nucleo interno di Autovalutazione e il Referente INVALSI dell'Istituto.

Risultati attesi

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di animazione alla



lettura

Descrizione dell'attività

I laboratori di animazione alla lettura coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola, in vari periodi dell'anno con iniziative attinenti alla lettura e all'approccio ludico al libro. Diversi autori per l'infanzia e ragazzi sono coinvolti nelle attività con laboratori di scrittura creativa, letture animate e convegni aperti alle famiglie e alla comunità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 -c.d."Agenda SUD" Asse I del PON Scuola, azione 10.2.2 "Azioni di integrazioni e potenziamento delle aree disciplinari di base;

Responsabile

Responsabile dell'azione sono i Referenti alla Lettura.

Risultati attesi

Le attività mirano a potenziare e a migliorare l'approccio ludico e creativo alla lettura, alla scrittura e al libro, potenziando le competenze linguistiche ed in particolare del piacere di leggere. Tendono, inoltre, a supportare e facilitare i processi di insegnamento/apprendimento, a migliorare degli esiti degli alunni e le abilità di attenzione e concentrazione, nonché a potenziare la creatività e l'inventiva negli alunni dei tre ordini di scuola.



● Percorso n° 2: Approfondire per condividere il curriculum per competenze

La pianificazione (plan)

Il percorso "Approfondire per condividere il curriculum per competenze" mira a:

- Potenziare le attività connesse alla verticalizzazione (curricolo, UdA interdisciplinari condivise,..)
- Superamento della logica di settore.
- Valutazione condivisa e superamento della discordanza di valutazione tra i diversi ordini di scuola.

E' in linea con quanto stabilito in quanto contribuisce al miglioramento degli esiti degli alunni mediante lo scambio e la collaborazione proficua tra insegnanti.

Destinatari del progetto (diretti e indiretti)

Diretti: docenti dell'I.C

Indiretti: alunni dell' I.C.

Risorse umane necessarie

Componenti del Nucleo di Valutazione (7 unità)

Coordinatori e Capi Dipartimento

Funzioni Strumentali Aree 1-2- 3

Referenti di Ed Civica

Referente "Piano Rigenerazione scuola"

Formatori esterni

La realizzazione (do)



Si prevede di elaborare e somministrare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali per classi parallele al fine di uniformare la verifica degli apprendimenti degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo grado, fermo restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente. Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa la modalità di somministrazione e la tipologia delle prove. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche. L'elaborazione dell'UdA interdisciplinare Verticale su un tema condiviso mira alla definizione di una linea di azione comune a tutti i docenti dell'I.C. finalizzata alla progettazione di un percorso educativo e didattico unitario. Le principali fasi di attuazione del percorso sono le seguenti:

Settembre - Ottobre 2023

- Attività organizzative svolte dal team: calendarizzazione degli incontri, individuazione dei partecipanti, predisposizione dei questionari di gradimento.

Settembre - Novembre 2023

- Aggiornamento del Curricolo Verticale.
- Adeguamento delle prove oggettive iniziali, intermedie e finali di Istituto, per classi parallele.

Ottobre - Dicembre 2023

- Adeguamento del modello per la progettazione per competenze delle UDA disciplinari/interdisciplinare con particolare riferimento alle Rubriche di valutazione
- Elaborazione UdA interdisciplinare verticale.

Dicembre 2023-Maggio 2024

- Incontro gruppo di lavoro continuità formato da insegnanti delle classi ponte (Infanzia-Primaria - Sec. di Primo Grado) guidati dalla F.S per la definizione delle attività, in modalità telematica.

Novembre 2023 - Maggio 2024

- Aggiornamento banca dati digitale comune relativa alle prove oggettive e inserimento in cartella condivisa su Argo.
- Raccolta e tabulazione dati relativi alle prove oggettive di istituto, per classi parallele.



- Progetti e iniziative svolti dalla Scuola sui temi legati alla transizione ecologica e alla costruzione di un nuovo modello sociale inclusivo e sostenibile, in sezione apposita del Piano "RiGenerazione Scuola" sul sito ministeriale

Dicembre 2023 - Maggio 2024

- Svolgimento delle attività programmate nelle classi-ponte (Infanzia-Primaria-S.Sec. Primo Grado) anche in modalità telematica.

Ottobre 2023 - Maggio 2024

- Attività di continuità nido-Scuola dell'Infanzia.

Maggio - Giugno 2024

- Monitoraggio finale progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Il monitoraggio e i risultati (check)

Presenza degli insegnanti a ciascun incontro e redazione del relativo verbale. Questionario di gradimento.

Il riesame e il miglioramento (act)

Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale; monitoraggio intermedio e finale

Criteri di miglioramento

- Impatto sui docenti: condivisione di buone pratiche.
- Impatto sugli alunni: miglioramento degli apprendimenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

- Incontri degli Organi Collegiali
- Sito web della Scuola
- Piattaforma Office 365 d'Istituto
- Convegni, incontri formativi/informativi in presenza e online



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva



Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività dei dipartimenti. Incrementare la pratica della costruzione, progettazione e valutazione per competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Preparare i momenti del passaggio in modo scientifico anche con progetti in verticale con commissione mista e Funzione Strumentale.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione Unità di Apprendimento per competenze interdisciplinare verticale

Descrizione dell'attività

L'azione, mediante l'elaborazione, l'attuazione e la valutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinare verticale su un tema di Educazione Civica, mira al potenziamento della progettazione condivisa tra i vari ordini di scuola, alla collaborazione fattiva tra i docenti in merito alla definizione degli obiettivi della progettazione, delle attività da svolgere rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni dei tre ordini,



	delle modalità di valutazione delle competenze attese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Amministrazione comunale
Responsabile	I responsabili dell'azione sono i Coordinatori di Dipartimento con incarico di Funzione strumentale nell'area n.4 - Supporto alla Didattica.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: Adeguamento delle prove oggettive iniziali, intermedie e finali di Istituto, per classi parallele.

Descrizione dell'attività	I docenti dei tre ordini di scuola, coordinati dai docenti con Funzione Strumentale dell'Area n. 4, adegueranno le prove oggettive di Istituto, per classi parallele, rendendole maggiormente omogenee e condivise.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I responsabili dell'azione sono i Coordinatori dei Dipartimenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Maggiore semplificazione e omogeneità delle prove oggettive di Istituto per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento delle attività programmate nelle classi-ponte (Infanzia-Primaria-S.Sec.1° grado) anche in modalità telematica. Attività di continuità nido-Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	Le attività di continuità tra gli alunni delle classi ponte (Infanzia-Primaria-S. Sec. di Primo Grado) sono opportunamente programmate e intendono facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Alunni e docenti delle sezioni/classi interessate saranno impegnati in attività motivanti e di reciproca conoscenza. Anche gli incontri tra il Nido comunale "Caravaggio" e i bambini della Scuola dell'infanzia mirano a stabilire una continuità fattiva e positiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili dell'azione sono i docenti con incarico di Funzione strumentale Area n. 1 e 3

Risultati attesi

Le attività tra le sezioni/classi ponte della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sono fondamentali per garantire agli alunni il passaggio graduale e sereno da un ordine di scuola all'altro. Elemento di novità è la continuità Infanzia - nido che permette alle famiglie ed ai bambini che frequentano il nido di conoscere gli ambienti e le attività che si svolgono nella Scuola dell'Infanzia. Ciò al fine di creare raccordi produttivi ed efficaci nell'accoglienza dei bambini ed continuità fattiva e concreta. Esse sono accuratamente programmate ed organizzate dai docenti delle sezioni/classi interessate coordinati dai docenti con incarico di Funzione Strumentale responsabili delle azioni.

● Percorso n° 3: Un clic per migliorare!

La pianificazione (plan)

Il percorso "Un clic per migliorare!" mira supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti. E' in linea con quanto stabilito in quanto contribuisce al miglioramento degli esiti degli alunni mediante lo scambio e la collaborazione proficua tra insegnanti.

Destinatari del progetto (diretti e indiretti):

Diretti: docenti dell'I.C

Indiretti: alunni dell' I.C.

Risorse umane necessarie:

Componenti del Nucleo di Valutazione (7 unità)



Animatore digitale

Team digitale

Gruppo di progettazione PNRR

Funzioni Strumentali Aree 1-2- 3

Assistente tecnico

La realizzazione (do)

- Novembre 2022
- Attività organizzative svolte dal team: calendarizzazione degli incontri, individuazione dei partecipanti, predisposizione dei questionari di gradimento.

Settembre 2023 – Giugno 2024

- Supporto/formazione ai docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica da parte del Team Digitale
- Progettazione e attuazione PNRR 4.0
- Potenziamento delle competenze digitali per gli alunni e i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado utilizzando la strumentazione a disposizione della Scuola
- Partecipazione ai webinar e corsi di formazione su metodologie didattiche digitali
- Ricognizione della strumentazione informatica
- Supporto tecnico/informatico
- Implementazione della strumentazione informatica
- Supporto ai genitori e agli alunni dell'I.C. sull'utilizzo della piattaforma Office 365 da parte del Team digitale

Novembre 2023 – Gennaio 2024

- Account MLOL (Prestito ebook) per i docenti.
- Supporto "Coding" per i docenti dell'I.C.

Ottobre 2023 – Maggio 2024

- Partecipazione a progetti e/o reti che prevedono la produzione di elaborati digitali.
- Attuazione delle azioni e degli eventi previsti nell'ePolicy d'Istituto



Ottobre - Dicembre 2023

- Partecipazione a EU Code Week e all'Ora del Codice

Dicembre 2023 - Maggio 2025

- Formazione STEM per i docenti dell'I.C.

Il monitoraggio e i risultati (check)

Questionario di gradimento.

Il riesame e il miglioramento (act)

Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale; monitoraggio intermedio e finale

Criteri di miglioramento:

- Impatto sui docenti: miglioramento nell'uso delle TIC nella didattica, condivisione di buone pratiche.
- Impatto sugli alunni: miglioramento degli apprendimenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati:

- Incontri degli Organi Collegiali
- Sito web della Scuola
- Piattaforma Office 365 d'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso di metodologie didattiche diversificate anche mediante processi di ricerca-azione e potenziare le competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attuazione PNRR 4.0

Descrizione dell'attività

L'Istituto prevede di realizzare, grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0, 15 ambienti di apprendimento innovativi in cui gli alunni possano apprendere in modo più interattivo e coinvolgente.

Le aule rimarranno fisse ma flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, sia in base alle esigenze didattiche che per supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative che potranno variare di ora in ora. L'idea è quella di creare un ambiente scolastico più dinamico e in grado di soddisfare le diverse esigenze degli studenti, supportando la creatività, la motivazione, l'autonomia, la dimensione collaborativa e inclusiva dell'apprendimento aprendo la scuola ad una dimensione "on life".

Il progetto sarà focalizzato sull'acquisizione di nuove tecnologie che verranno integrate con quelle già presenti nell'istituto, acquisite precedentemente grazie ai finanziamenti PON e PNSD, così da rendere gli ambienti di apprendimento ancora più fruibili e adattabili alle esigenze degli studenti e dei docenti in un'ottica di innovazione digitale.

Le aule verranno dotate di tecnologie all'avanguardia, tra cui



Digital board e accessori per la videoconferenza (dove non presenti), dispositivi personali che saranno posizionati su carrelli mobili per la salvaguardia, la protezione degli stessi e la ricarica intelligente per il risparmio energetico. In questo modo, sarà possibile creare una superficie digitale di fruizione collettiva, supportando l'interconnessione tra docenti e studenti anche a distanza.

Infine, tutte le aule saranno dotate di attrezzature STEM di base, che andranno a potenziare la creatività, il pensiero computazionale, la capacità di problem solving e le competenze disciplinari e interdisciplinari. Queste attrezzature saranno a disposizione degli studenti per svolgere attività pratiche, sperimentali dal carattere fortemente inclusivo.

Relativamente agli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere, che in alcuni casi sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, questi verranno integrati, dove necessario, con arredi nuovi e modulabili.

Il progetto rappresenta un'importante occasione per l'istituto di migliorare la qualità dell'offerta formativa e di creare ambienti di apprendimento all'avanguardia, in grado di sostenere la formazione di cittadini consapevoli attraverso metodologie innovative e coinvolgenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Animatore Digitale, Gruppo PNRR
	Impatto sui docenti: miglioramento nell'uso delle TIC nella didattica, condivisione di buone pratiche mediante l'utilizzo delle TIC nella didattica e degli ambienti innovativi di apprendimento
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Ricaduta sugli alunni: miglioramento degli apprendimenti; potenziamento della creatività, del pensiero computazionale, della capacità di problem solving e delle competenze disciplinari e interdisciplinari; potenziamento di atteggiamento inclusivi e superamento del divario di genere.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze digitali per gli alunni e i docenti nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

	Con il D. M. n.65 Sono previsti interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multi linguistiche dei docenti.
Descrizione dell'attività	Con il D.M.n.66 La linea d'azione prevede la formazione sulla didattica digitale integrata e la transizione digitale di docenti, dirigenti e personale ATA attraverso la realizzazione di corsi di formazione.

Tempistica prevista per la 5/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
ESPERTI ESTERNI

Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Animatore Digitale, Team digitale e il gruppo di lavoro composto dai capi dipartimento dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

- Supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti.
- Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali ai fini didattici da parte degli alunni.
- Fruizione consapevole delle possibilità offerte dalla tecnologia e dall'informatica.
- Incrementare le competenze metodologiche e di lingua inglese dei docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione STEM per i docenti dell'I.C.

Descrizione dell'attività	In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto
---------------------------	--



2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, la nostra scuola ha attivato sulla Piattaforma Scuola Futura due percorsi formativi relativi alle competenze STEAM per i docenti dell’Istituto. I due corsi si svolgeranno in presenza a partire dalla fine di novembre fino alla metà di febbraio. Ogni corso avrà la durata di 20 ore. La proposta progettuale rivolta ai docenti della Scuola Secondaria di I grado e, intende, attraverso una didattica laboratoriale, potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM, illustrare le modalità per stimolare negli alunni il problem solving, il pensiero critico, la creatività e consolidare/potenziare le abilità relative al coding. Per consentire ai partecipanti di acquisire competenze rilevanti sul coding e sul pensiero computazionale, il corso verterà sui concetti fondanti della programmazione e della robotica educativa. Verranno proposte attività coinvolgenti ed esperienziali che permetteranno ai corsisti di raggiungere competenze di programmazione a blocchi e di analisi della struttura logica dei programmi e degli algoritmi: capacità di lettura ed interpretazione di un programma; capacità di scrittura di un programma; capacità di controllo dell'errore di programmazione e di eventuali correzioni da apportare. La programmazione a blocchi verrà sviluppata attraverso Scratch. Scratch è un linguaggio di programmazione che consente di creare storie interattive, giochi e animazioni. Attraverso Scratch si comprenderà che la programmazione a blocchi può essere utilizzata per tutte le discipline e anche per la programmazione robotica.

La proposta progettuale rivolta ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria tende ad esplorare le potenzialità del coding e della robotica educativa come strumenti per sviluppare il pensiero computazionale e per



coinvolgere gli alunni in attività disciplinari e interdisciplinari interattive, esperienziali, intuitive, divertenti e inclusive capaci di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline e favorire lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Il corso intende, attraverso una didattica laboratoriale, potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM, illustrare le modalità per stimolare negli alunni il problem solving, la creatività e consolidare abilità relative al coding. Per consentire ai partecipanti di acquisire competenze rilevanti sul coding e sul pensiero computazionale, il corso verterà sui concetti fondanti della programmazione: introduzione al coding - l'algoritmo - il Coding Unplugged e Plugged - strumenti per il Coding Unplugged e Plugged - la robotica educativa. La programmazione a blocchi verrà sviluppata attraverso Scratch Junior e Scratch.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

FONDI MINISTERIALI DESTINATI ALL'ANIMATORE DIGITALE

Responsabile

Animatore Digitale e Gruppo PNRR

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

"Un orto a scuola"

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nel giardino o spazi attrezzati nelle Scuole dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo, con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che “dà cibo e che è nutrimento per l’integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo, la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare. Il progetto vuole proporsi come un’attività nella quale i bambini sono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi “in contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione. La realizzazione dell’orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, sono attività manuali svolte all’aperto che offrono al bambino la possibilità di sperimentare in prima persona. L’orto è un ricchissimo laboratorio all’aperto che unisce le attività manuali al pensiero astratto. Coltivarlo, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un’occasione di crescita per i bambini. La cura del setting mette in condizione i bambini di agire sul piano corporeo, sensoriale e motorio, rinforzati da input operativi di tipo fantastico e teatrale e da un clima relazionale aperto all’ascolto e al confronto tra pari e gli adulti. Il fare, il toccare per mano, il manipolare e lo sperimentare sono individuati come esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone, allo sviluppo di capacità di base e alla costruzione di nuove conoscenze.

DIMENSIONE INCLUSIVA

L’orto a scuola è un’esperienza flessibile, adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, che coinvolge direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia bambini che possiedono competenze diverse che possono essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove competenze. L’intero progetto di esplorazione va a coniugarsi con la maturazione del sé e dei singoli processi di crescita, l’attività laboratoriale favorisce la personalizzazione degli interventi, permettendo a ciascuno di procedere secondo i propri livelli, sentendosi parte del gruppo.



Per l'attuazione del progetto saranno utilizzate serre idroponiche e alogene donate da Rotary sezione di Melfi, per l'allestimento di un orto all'interno della scuola e spazi esterni appositamente attrezzati mediante il PON EDUGREEN che consente la fruizione, da parte dei bambini, di vasche e serre per le coltivazioni sia estive che invernali.

"Laboratorio di scrittura creativa"

Il laboratorio, condotto dallo scrittore Mario Pennacchio si propone di accompagnare gli alunni delle terze, quarte e quinte Scuola Primaria nella realizzazione di prodotti di scrittura, attraverso esercizi finalizzati a stimolare il potenziale espressivo di ognuno. Uno stimolo di partenza è rappresentato dal libro "L' approdo" di Pennacchio che affronta la tematica della migrazione.

"Conoscere e Imparare con lo Yoga"

Il progetto "Conoscere e Imparare con lo Yoga" coinvolge tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e fornisce un supporto essenziale nella crescita e nello sviluppo dei bambini. Lo Yoga per i più piccoli è un vero e proprio percorso educativo che permette una crescita armonica e lo sviluppo di tutte le potenzialità. Dal punto di vista fisico, lo Yoga migliora l'elasticità e la flessibilità, la forza e la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza di sé; sotto l'aspetto emotivo, aiuta a ritrovare un senso di calma e di relax.

"Organizzazione Linguistica"

Il progetto è destinato ai bambini che frequentano la Scuola dell'infanzia dell'I.C. e nasce dal bisogno di avvalersi di una metodologia che consenta loro lo sviluppo delle strutture intellettive attraverso momenti ludici di rappresentazione e organizzazione del pensiero. La metodologia utilizza il modello del FRAME, inteso come un raccoglitore che organizza la parola concetto, individuandone la RELAZIONE, la FUNZIONE, gli ATTRIBUTI e le CARATTERISTICHE. La parola concetto rappresenta un attivatore tra le informazioni tra gli episodi in memoria che la riguardano. Il progetto, quindi, mira a facilitare i punti di connessione tra pensiero e comunicazione, ad ampliare il patrimonio lessicale di ciascun bambino, alla socializzazione ben organizzata delle esperienze linguistiche.

Progetto di propedeutica musicale nella Scuola dell'infanzia - "Giocando si impara"

Il progetto coinvolge tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. e contribuisce ad un migliore sviluppo del coordinamento motorio, della memoria, dell'ascolto e della creatività, ma anche della capacità di improvvisare utilizzando l'immagine. La musica offre la possibilità di conoscere ed esplorare se stessi ed il proprio corpo, ma anche quello degli altri e il mondo circostante.

Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali.



Impara a discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento. Accresce la fiducia nelle proprie potenzialità, impara ad esprimersi con la voce, con la drammatizzazione, con la manipolazione. La musica è un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito all'analisi dei bisogni formativi dei docenti è emersa la necessità di innovare le pratiche di insegnamento e apprendimento. La Scuola ha, quindi, selezionato fra le proposte formative di enti e formatori accreditati i seguenti corsi:

- Formazione/sperimentazione "La cassetta degli attrezzi per lo screening sistematico degli apprendimenti " IMPAROLA

Il progetto mira ad offrire una formazione teorico-pratica rivolta agli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, volta ad acquisire le competenze necessarie per effettuare screening e potenziamento delle abilità di lettura, comprensione e calcolo. In particolare, i docenti impareranno a somministrare le prove MT Scuola e AC-MT ed a sviluppare interventi personalizzati per il potenziamento degli apprendimenti. La formazione sarà condotta da esperti del Centro Riabilitativo IMPAROLA di Matera.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



In base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e successivo D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 che introducono l'insegnamento dell'Educazione Civica, la Scuola ha aggiornato e adottato il Curricolo elaborato dal Collegio dei docenti. L'aggiornamento del Curricolo è stato effettuato in seguito alla formazione dei docenti a cura dei referenti d'Istituto per l'Educazione Civica. I docenti intendono ricalibrare i percorsi di educazione civica tenendo conto di quanto previsto nel Piano Rigenerazione Scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola intende continuare ad implementare la dotazione della strumentazione informatica privilegiando l'acquisto di tablet e notebook da fornire in comodato d'uso agli alunni e per il potenziamento della rete, partecipando ai PON specifici.

Per l'integrazione delle TIC nella didattica la Scuola intende continuare la formazione dei docenti alle nuove tecnologie e metodologie didattiche a cura del Team Digitale. Per potenziare le competenze informatiche e sviluppare il pensiero computazionale degli alunni si intendono continuare attività di Coding in tutti gli ordini di Scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEW CLASSROOMS FOR A BETTER LEARNING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto prevede di realizzare, grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0, 15 ambienti di apprendimento innovativi in cui gli alunni possano apprendere in modo più interattivo e coinvolgente. Le aule rimarranno fisse ma flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, sia in base alle esigenze didattiche che per supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative che potranno variare di ora in ora. L'idea è quella di creare un ambiente scolastico più dinamico e in grado di soddisfare le diverse esigenze degli studenti, supportando la creatività, la motivazione, l'autonomia, la dimensione collaborativa e inclusiva dell'apprendimento aprendo la scuola ad una dimensione "on life". Il progetto sarà focalizzato sull'acquisizione di nuove tecnologie che verranno integrate con quelle già presenti nell'istituto, acquisite precedentemente grazie ai finanziamenti PON e PNSD, così da rendere gli ambienti di apprendimento ancora più fruibili e adattabili alle esigenze degli studenti e dei docenti in un'ottica di innovazione digitale. Le aule verranno dotate di tecnologie all'avanguardia, tra cui Digital board e accessori per la videoconferenza (dove non presenti), dispositivi personali che saranno posizionati su carrelli mobili per la salvaguardia, la protezione degli stessi e la ricarica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intelligente per il risparmio energetico. In questo modo, sarà possibile creare una superficie digitale di fruizione collettiva, supportando l'interconnessione tra docenti e studenti anche a distanza. Infine, tutte le aule saranno dotate di attrezzature STEM di base, che andranno a potenziare la creatività, il pensiero computazionale, la capacità di problem solving e le competenze disciplinari e interdisciplinari. Queste attrezzature saranno a disposizione degli studenti per svolgere attività pratiche, sperimentali dal carattere fortemente inclusivo. Relativamente agli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere, che in alcuni casi sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, questi verranno integrati, dove necessario, con arredi nuovi e modulabili. Il progetto rappresenta un'importante occasione per l'istituto di migliorare la qualità dell'offerta formativa e di creare ambienti di apprendimento all'avanguardia, in grado di sostenere la formazione di cittadini consapevoli attraverso metodologie innovative e coinvolgenti.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: STEM ed il futuro delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'IC Rionero si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, garantendo loro il successo formativo e favorendo la maturazione e la crescita umana. Obiettivo dell'offerta formativa lo sviluppo delle potenzialità e personalità degli studenti, la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e delle competenze digitali, l'utilizzo critico e consapevole dei social network, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. A tal fine, l'attuale dotazione degli strumenti in uso nelle classi (computer, LIM, software, ecc..) è buona: nella Scuola Secondaria di primo grado, ove sono attive tre classi 2.0; Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono state dotate di laboratori informatici mobili 3.0 e sono stati realizzati i collegamenti Wi-Fi. Attraverso l'utilizzo dei Fondi del presente avviso, la scuola avrà la possibilità di implementare la strumentazione adeguata per stimolare la logica e le applicazioni basate sul Problem Solving al fine di stimolare le discipline legate all'acronimo STEM: Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica. Si procederà, quindi, ad acquisire tecnologia adeguata come:

- Kit di coding e robotica educativa per la primaria ed infanzia
- Kit di coding e robotica educativa (anche droni) per la secondaria di I grado
- Kit di modelling 3D ovvero: stampante 3D e scanner 3D, con software dedicato
- Tavoli di making con kit con schede programmabili e sensori
- Plotter e laser cutter, con kit applicativi

Queste attrezzature saranno rese disponibili anche grazie ad attività formative nei confronti dei docenti che impereranno uso e metodologie adeguate per ottenere i migliori risultati possibili dai loro allievi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Saranno messe in campo azioni per lo sviluppo delle competenze digitali (art. 24-bis L. n. 233/2021):

1. Aggiornamento del Piano di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, che dovrà inserire l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"
2. Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali.
3. Sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.
4. Sarà necessario rivedere gli strumenti di programmazione della scuola anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline, in coerenza con il DigComp 2.

Allegati:

[link per approfondimenti.pdf](#)



Aspetti generali

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. "Ex Circolo didattico" intende garantire l'esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al percorso scolastico e alla migliore realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo in relazione alle caratteristiche individuali, nella promozione alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica che contribuisca alla formazione di cittadini responsabili e attivi.

Nell'ambito di un processo di apprendimento permanente, l'offerta formativa della scuola del primo ciclo di istruzione si inserisce quale parte integrante di una significativa crescita delle alunne e degli alunni, in un percorso che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e li guida fin alla prima adolescenza, fase densa di trasformazioni. Il profilo educativo si pone quale base del processo formale di istruzione, finalizzato a un sereno e armonico sviluppo della persona attraverso la preparazione culturale essenziale perseguita con l'avvio alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici nonché all'acquisizione di un bagaglio di esperienze, conoscenze ed abilità atte a garantire alle alunne e agli alunni competenze spendibili nell'arco della vita. L'offerta formativa si pone in relazione ai progressi culturali, tecnologici e scientifici ed è atta a fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. A tal fine l'anelito programmatico dell'Istituto Comprensivo è proteso all'attuazione di un ambiente scolastico quale laboratorio di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle competenze e l'insegnamento trasversale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INF. VIA GALLIANO-EX CD RIONERO	PZAA89501P
INF. ZONA GAUDO-EX CD RIONERO	PZAA89502Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. PREZIUSO - IC EX CD RIONERO	PZEE89501X
PRIMARIA T.P. - EX CD RIONERO	PZEE895021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO - I.C. EX CD RIONERO	PZMM89501V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. EX CD RIONERO IN VULTURE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. VIA GALLIANO-EX CD RIONERO
PZAA89501P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. ZONA GAUDO-EX CD RIONERO
PZAA89502Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M. PREZIUSO - IC EX CD RIONERO
PZEE89501X**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA T.P. - EX CD RIONERO PZEE895021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO - I.C. EX CD RIONERO PZMM89501V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SUDDIVISIONE MONTE ORE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPI DI ESPERIENZA	ORE	QUADRIMESTRE
IL SÈ E L'ALTRO	7	1° e 2° quadrimestre
I DISCORSI E LE PAROLE	7	1° e 2° quadrimestre
IMMAGINI, SUONI E COLORI	7	1° e 2° quadrimestre
IL CORPO E IL MOVIMENTO	6	1° e 2° quadrimestre
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6	1° e 2° quadrimestre
Suddivisione monte ore annuale Educazione Civica - Scuola Primaria:		
ITALIANO	Ore 6	1° e 2° quadrimestre
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA	Ore 7	1° e 2° quadrimestre
INGLESE	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
EDUCAZIONE FISICA	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
MUSICA	Ore 2	1° e 2° quadrimestre
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
ARTE	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
STORIA/GEOGRAFIA	Ore 6	1° e 2° quadrimestre
Suddivisione monte ore annuale - Scuola Secondaria di Primo Grado:		
ITALIANO	Ore 4	1° e 2° quadrimestre
INGLESE E FRANCESE	Ore 6	1° e 2° quadrimestre
MUSICA/STRUMENTO MUSICALE	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
ARTE E IMMAGINE	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
EDUCAZIONE MOTORIA	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
RELIGIONE	Ore 3	1° e 2° quadrimestre
STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA	Ore 4	1° e 2° quadrimestre
MATEMATICA-SCIENZE	Ore 4	1° e 2° quadrimestre
TECNOLOGIA	Ore 3	1° e 2° quadrimestre



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico" è costituito dai 2 plessi della Scuola Primaria "Michele Preziuso" situati in Via Pasquale Corona 2 e 3, la Scuola Secondaria di Primo Grado allocata presso il Centro Sociale in Via San Pio, n.1 e dai due plessi di Scuola dell'Infanzia "Via Galliano" e "Contrada Gaudò" che prendono il nome dal luogo in cui sono ubicate. Attualmente i due plessi di Scuola dell'Infanzia sono ubicati presso l'edificio di "C.da Gaudò".

Scuola dell'Infanzia

Le Scuole dell'Infanzia funzionano per un totale di 40 ore settimanali, suddivise in 5 giorni su due turni, come da seguente schema:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20

A partire dall'anno scolastico 2022-23 la Scuola Primaria a Tempo Modulare e la Scuola Secondaria di Primo Grado hanno un orario di funzionamento articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.



Scuola Primaria a Tempo Modulare

La Scuola Primaria a Tempo Modulare funziona per un totale di 27 ore settimanali dalla classe 1[^] alla classe 4[^] e per 29 ore settimanali in classe 5[^], suddivise in 5 giorni e articolate come da seguente schema:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
8.10 - 13.40	8.10 - 13.40	8.10 - 13.40	8.10 - 13.40	8.10 - 13.10	
DISCIPLINA	MONTE ORE MINIMO DI INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE				
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	8	7	6	6	6
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	5	5	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	29

Scuola Primaria a Tempo Pieno

La Scuola Primaria a Tempo Pieno funziona per un totale di 40 ore settimanali, suddivise in 5 giorni, come da seguente schema:



Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	
DISCIPLINA	MONTE ORE MINIMO DI INSEGNAMENTO DISCIPLINE - CLASSI A TEMPO PIENO				
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	11	10	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	10	10	10	9	9
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40



DISCIPLINA	MONTE ORE MINIMO DI INSEGNAMENTO DISCIPLINE – CLASSI A TEMPO PIENO DALL'A.S. 2024-25				
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	10	10	9	8	8
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	10	9	9	8	8
SCIENZE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

Scuola Secondaria di Primo Grado



Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Publicizzazione delle Attività istituzionali.

*La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icrionero.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

*In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). **Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.*



Curricolo di Istituto

I.C. EX CD RIONERO IN VULTURE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto sono impegnati in un progetto di rielaborazione dei curricoli disciplinari, alla luce delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" di cui al D.M. 254 del 16 novembre 2012. Nel nostro Istituto Comprensivo è stato elaborato un Curricolo Verticale, che si prefigge di armonizzare l'offerta formativa nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e di garantire la continuità tra questi tre ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico" hanno elaborato il Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in base alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

L'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, aggiornando i curricoli di istituto e le attività di programmazione didattica della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Per ulteriori approfondimenti consultare l'apposita sezione sul sito di scuola raggiungibile al seguente link:

<https://www.icrionero.edu.it/2015/01/13/piano-dell-offerta-formativa/>



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA def agg.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

PERSONA - COMUNITA' - AMBIENTE (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**



INTERAZIONE E SOLIDARIETA' (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e**

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE (cittadine e cittadini, libertà e diritti)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

VERSO UNA ECONOMIA SOSTENIBILE (sviluppo equo e sostenibile)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria**

DIRITTI SOCIALI E BENESSERE - (Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

DIRITTI SOCIALI E BENESSERE - (Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**



DIMENSIONE TECNOLOGICA - (Uso degli strumenti)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

DIMENSIONE COGNITIVA - (Ricerare, interpretare, rielaborare informazioni)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

DIMENSIONE ETICA - (Interagire, comunicare, condividere, partecipare)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come**



valore individuale e collettivo da preservare.

DIMENSIONE ETICA - (Interagire, comunicare, condividere, partecipare)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

DIMENSIONE ETICA - (Interagire, comunicare, condividere, partecipare)

DIMENSIONE COGNITIVA - (Ricerca, interpretare, rielaborare informazioni)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

DIMENSIONE ETICA - (Interagire, comunicare, condividere, partecipare)

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, riconoscendo di far parte di una comunità e comprendendo lo scopo e la necessità delle regole per migliorare lo “star bene proprio ed altrui”.**

Io e gli altri; la responsabilità: scelta di incarichi a scuola; le regole della classe: ricerca, costruzione, condivisione collettiva; la cura del materiale proprio e altrui.

I bambini sono avviati alla consapevolezza di sé e dei propri comportamenti, riflettendo su alcune caratteristiche personali, anche attraverso il confronto con gli altri, per aprirsi al rispetto delle differenze in un'ottica di inclusione. Il far parte di diversi gruppi sociali (la famiglia, i diversi gruppi di pari... la classe e la scuola) induce alla riflessione sui buoni comportamenti e sul rispetto delle regole, che rendono possibile lo star bene di tutti e di ognuno all'interno del gruppo di appartenenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Avere cura dell'ambiente scolastico; rispettare l'ambiente sociale e naturale.**

Conoscenza ed assunzione dei comportamenti responsabili e di cura che possono far star bene sé stessi e anche gli altri , a partire dall'ambiente scolastico, e di tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale.

Regole attinenti all'igiene personale e dell'ambiente scolastico; raccolta differenziata a scuola; comportamenti di rispetto dell'ambiente naturale; giornate a tema (Giornata degli alberi, Giornata della Terra...).

Conoscenza di alcuni diritti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

Regole e comportamenti da attivare per la sicurezza nei vari ambienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Applicare procedure di base per utilizzare il computer in situazioni di gioco.**

Accostamento ai device a disposizione (LIM, PC , Tablet, Smartphone), conoscendone alcune caratteristiche, somiglianze e differenze, distinguendone le funzioni in rapporto ai propri scopi; le prime procedure (accensione, spegnimento), i primi comandi, per eseguire semplici programmi di apprendimento in situazioni di gioco .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Stabilire e rispettare regole condivise all'interno del gruppo, riconoscendone la necessità; riconoscere la propria identità nel rapporto con gli altri e rispettare le differenze individuali, apprezzandole come fonte di arricchimento.**

Ampliamento della propria identità riconoscendo l'appartenenza a diverse entità collettive, in particolare la classe e la scuola: giochi di conoscenza reciproca, evidenziando differenze ed attitudini; ruoli e regole all'interno dei gruppi di appartenenza - stesura di piccoli regolamenti - condivisione delle regole all'interno del gruppo.

Il riconoscimento del gruppo come risorsa, la solidarietà, l'accettazione e il rispetto dell'altro, la diversità come un valore : attività e giochi di gruppo e di squadra.

Gli ambienti di vita quotidiana: conoscenza, funzioni, comportamenti adeguati.

Dai bisogni, ai diritti: conoscenza di alcuni diritti dei bambini secondo la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. La necessità delle regole per tutelare i diritti di tutti in ottica di reciprocità .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere in fatti e situazioni il mancato rispetto dei principi e delle regole relativi alla tutela dell'ambiente sociale e naturale.**

Sostenibilità sociale ed ambientale.

Bisogni/diritti/disuguaglianze nell'accesso ai diritti fondamentali da parte di tutti i bambini in ogni parte del mondo. Come i nostri comportamenti possono incidere sul benessere degli altri, anche lontani da noi; la responsabilità e la solidarietà verso gli altri.

Consapevolezza dei comportamenti rispettosi della natura, accostandosi alle problematiche ambientali tramite l'osservazione diretta dell'ambiente e del territorio circostante. L'importanza di non sprecare risorse e attuare comportamenti conseguenti e azioni positive; giornate a tema.

Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Applicare procedure di base per utilizzare il computer in situazioni di gioco.**

Le parti del computer: nomenclatura e riconoscimento; la tastiera del PC.

Uso della tecnologia digitale: esecuzione di semplici programmi didattici e giochi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti; giochi didattici on line.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rispettare regole e norme nei diversi contesti e situazioni sociali, riconoscendone funzione e valore; riconoscere la propria identità nel rapporto con gli altri, accettando le differenze e la reciprocità di diritti e doveri.

Identità personale e sociale : conoscenza di sé, appartenenza alla classe e ad altri gruppi sociali, progressivamente più ampi: l' appartenenza alla comunità locale, usi, tradizioni, occasioni, tracce del passato; l'identità nazionale costruita attraverso la riflessione su alcune ricorrenze civili e i simboli identitari (la bandiera, l'Inno Nazionale).

La funzione delle regole in diversi contesti: comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non.

Relazione fra le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della comunità di vita e alcuni articoli della Costituzione.

Riconoscimento dell'altro come persona diversa, ma uguale nei diritti e nei doveri.

I rapporti di collaborazione; la diversità come elemento positivo e di arricchimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole atti a garantire condizioni di benessere umano e sociale e di tutela dell'ambiente.**

Riconoscimento di fatti e situazioni in cui vengono annullati i diritti: la povertà, i comportamenti discriminatori, la violenza, la guerra. Diritti di solidarietà, all'ambiente sano, allo sviluppo, alla Pace.

Conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale presenti nel territorio.

Le 3 R: utilizzo oculato delle risorse, riciclo, riuso. Il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.

Giornate a tema.

Regole e comportamenti per la sicurezza nei vari ambienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Utilizzare i mezzi e le forme di comunicaz. appropriati per interagire con altre persone, come supporto all'apprendimento, alla creatività e alla soluzione di problemi, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali

Uso della tecnologia digitale: esecuzione di semplici programmi didattici e giochi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti. Redazione di testi (apertura, salvataggio, chiusura di un file). Semplici ricerche on line guidate e principali regole del web.

Utilizzo di della piattaforma di Istituto per la didattica digitale integrata: le più semplici procedure di base e le prime semplici regole di netiquette per l'accesso e la partecipazione alla propria classe virtuale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconosc. la funzione e il valore di regole, norme e leggi nei diversi ambienti di vita, testimoniarli attraverso i propri comportamenti, metterli in relazione con alcuni articoli della Costituzione; riconoscere la propria identità nel rapporto con diversi gruppi di appartenenza.**

Approfondimento del significato di diritto e di dovere (doveri dell'alunno e patto di corresponsabilità).

La funzione e il valore delle regole per la tutela dei propri e altrui diritti.

Il valore della democrazia attraverso le esperienze vissute in classe. Modalità di partecipazione alla democrazia.

Differenza fra regole, norme e leggi. Conoscenza di alcuni articoli della Costituzione Italiana.



Consapevolezza di sé delle proprie capacità e del proprio ruolo nel gruppo, rapporti di collaborazione e assunzione di compiti e responsabilità per portare a termine un obiettivo comune. La diversità come elemento positivo e di arricchimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole; atti a garantire condizioni di benessere umano e sociale e di salvaguardia dell'ambiente; riconoscere la necessità di adottare comportamenti di tutela.

Riconoscimento di fatti e situazioni in cui vengono annullati i diritti: la povertà, i



comportamenti discriminatori, la violenza, la guerra. Diritti di solidarietà, all'ambiente sano, allo sviluppo, alla Pace.

Il rispetto delle norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.

Conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale presenti nel territorio.

Le 3R, la filiera dei rifiuti. Effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. Giornate a tema.

Regole e comportamenti da attivare per la sicurezza nei vari ambienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizzare i mezzi e le forme di comunicaz.**



appropriati per interagire con altre persone, come supporto all'apprendimento, alla creatività e alla soluzione di problemi, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali

L'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.

Redazione di testi.

Notizie attendibili e non sul web - navigazione guidata in Internet attraverso siti selezionati e i più comuni motori di ricerca.

Utilizzo della rete per interagire con altri - la mail

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispettare i valori sanciti dalla Carta Costituzionale, conoscendo l'ordinamento della Repubblica; riconoscere l'appartenenza all'Unione Europea.**

La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello Stato.

La UE: funzione e organizzazione.

I simboli dell'identità nazionale ed europea.

Consapevolezza dei propri diritti e doveri, attenzione verso i più fragili, messa in discussione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Il significato della diversità anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.

Le carte internazionali dei diritti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Adottare consapevolmente comportamenti e stili di vita atti a garantire condizioni di benessere umano e sociale e di tutela dell'ambiente.**

Sviluppo sostenibile in relazione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 .

Assunzione delle norme che tutelano la sostenibilità sociale e ambientale per diventare cittadini responsabili.

Regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi territoriali: parchi e riserve naturali (con particolare riferimento al Parco Naturale Regionale del Vulture).

Articolo 9 della Costituzione – le modifiche introdotte agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente.

Concetto di bene pubblico comune, cura di ciò che appartiene a tutti. Le associazioni ambientaliste.

Il corretto uso delle risorse del nostro pianeta. Energia pulita ed accessibile.

Rapporto fra alimentazione e benessere.

Regole e comportamenti per la sicurezza nei vari ambienti .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizzare con responsabilità mezzi e forme di comunic. adatti ai diversi scopi, osservando le regole per protegg. sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevol. di come le tecnol. digit. possano influire sul beness. psicofisico e sull'inclusione**

Norme di comportamento da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali (Internet, Social media) per un loro uso "ecologico" e per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Utilizzo della classe virtuale in modo consapevole e corretto.

Utilizzo di strumenti di presentazione.

Credibilità e affidabilità di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali – Navigazione in Internet attraverso siti selezionati e i più comuni motori di ricerca con l'aiuto dell'insegnante.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'organizzazione dello Stato italiano; la funzione e gli organismi della U.E.**

La Costituzione italiana (diritti e doveri); l'ordinamento dello Stato italiano e gli organismi della U.E.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente, di conservazione e tutela ambientale del paesaggio e del proprio territorio.**

La sostenibilità ambientale, economica e sociale, Agenda 2030 con integrazione dell'articolo 9 della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere le varie possibilità di reperire le fonti d'informazione on line ed essere in grado di accedervi.**

Utilizzo consapevole dei principali motori di ricerca; La Netiquette.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della**



Costituzione italiana ed europea, maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.

Struttura e tipologia dei documenti internazionale (Trattato, Carta, Convenzione, Dichiarazione) relativi ai diritti umani (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Carta delle Nazioni Unite).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Saper valorizzare e avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza.



Principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita, principi e corretti comportamenti alla base dello star bene.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Orientarsi e comportarsi in una società mediatizzata, individuando i comportamenti scorretti on line e utilizzando consapevolmente i social network.**

Conoscenza delle varie possibilità di reperimento delle fonti d'informazione; l'uomo e gli strumenti: il mezzo e i fini; i rischi della rete.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Organizzare in un quadro unitario le conoscenze in merito a: diritti /doveri; diritti dell'uomo e del cittadino, sistemi che li tutelano e regolano rapporti sociali, a livello nazionale e internazionale.**

I diritti dell'uomo nell'evoluzione dei testi nazionali e internazionali; I e violazioni dei diritti umani e forme di discriminazione di genere e non, nella storia e nell'attualità .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di un parco naturale, ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzione.

Conoscenza; recupero e valorizzazione del patrimonio storico - naturalistico presente nel proprio territorio.

La sostenibilità ambientale, economica e sociale: Agenda 2030 .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Saper riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.**

La Tutela della privacy; il bullismo e il cyberbullismo; il copyright .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Prendere coscienza dei propri diritti e doveri**



Contenuti

- I diritti/doveri dell'infanzia.
- Conoscenza del significato della dignità come rispetto, attraverso il soddisfacimento dei propri e altrui bisogni.
- Conoscenza del significato dei termini diritti/doveri.
- Universalità dei diritti e doveri dell'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere la propria identità personale.

Contenuti

- Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, del proprio carattere, dei propri interessi.
- Emozioni e sentimenti.
- Consapevolezza dei propri comportamenti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscere e rispettare semplici regole di convivenza

Contenuti:

Le regole del vivere comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri



bambini per confrontare le diverse situazioni.

Contenuti:

- Conoscenza dell'appartenenza a un nucleo familiare e del proprio ruolo al suo interno.
- Consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, territoriale, religiosa.
- Gli usi, le tradizioni del proprio contesto di vita.
- La storia personale e familiare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscere l'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Contenuti

- L'empatia
- Confronto e rispetto delle opinioni altrui.
- Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico.
- Funzione delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana.
- Le relazioni positive.
- Differenze e uguaglianze fra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze)
- Conoscenza della diversità: genere, etnia, età, disabilità...



- Diversità come valore e risorsa.
- Conoscenza di espressioni culturali diverse, della storia personale dei propri compagni: luoghi di origine, tradizioni (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscere dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile.

Contenuti:

Il Grande Libro delle Leggi chiamato Costituzione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



· Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere i principali simboli identitari e le principali ricorrenze della nazione italiana.

Contenuti

- La bandiera italiana e la sua storia.
- L'inno d'Italia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **Acquisire conoscenze e modalità di relazione nei rispettivi ambiti di appartenenza, famiglia, scuola, gruppi, comunità.**

Contenuti:

- L'identità personale, sociale e culturale.
- Consapevolezza di far parte di una comunità scolastica e territoriale.
- Gli usi e le tradizioni del proprio contesto di vita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Gli usi e le tradizioni del proprio contesto di vita.**

Contenuti:

Educazione ambientale e alla salute



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose.**

Contenuti:

Comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Favorire la crescita di una mentalità ecologica.

Contenuti:

Educazione ambientale e alla salute

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Mettere in atto consapevolmente comportamenti corretti nella cura della propria persona

Contenuti:

Corrette abitudini igienico- sanitarie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



○ **Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.**

Contenuti:

- Problema dell'inquinamento e dei rifiuti.
- Sistema di riciclaggio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale**

Contenuti:

- Corrette abitudini igienico- sanitarie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Conoscere alcuni segnali stradali e alcune regole della strada.**

Contenuti:

Educazione stradale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Utilizzare nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'adulto.**

Contenuti:

- Coding



- Uso della tastiera e del mouse
- Giochi vede esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico, anche in modalità digitale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Acquisire minime competenze digitali.

Contenuti:

- Coding
- Uso della tastiera e del mouse
- Giochi vede esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico, anche in modalità digitale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.**

Contenuti:

- Coding
- Uso della tastiera e del mouse
- Giochi vede esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico, anche in modalità digitale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai**



vari contesti (NETIQUETTE)

Contenuti:

- Coding
- Uso della tastiera e del mouse
- Giochi vede esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico, anche in modalità digitale

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Comprendere l'importanza della tecnologia relativa agli strumenti adeguati all'età accogliendo l'aiuto dell'adulto.

Contenuti:

- Coding
- Uso della tastiera e del mouse
- Giochi vede esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico, anche in modalità digitale



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Mercoledì di Educazione Civica

Le attività didattiche di tutti i mercoledì sono improntate su tematiche legate all'Educazione Civica strutturate nei tre nuclei del Curricolo di Educazione Civica dell'I.C. e programmate nell'ambito delle UdA bimestrali. Le attività coinvolgono trasversalmente tutti i campi d'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornate speciali

Le Giornate o ricorrenze Internazionale o nazionali aventi particolare significato dal punto di vista civico saranno oggetto di riflessione da parte dei bambini con attività adeguate e coinvolgenti. A tal proposito, tra le varie iniziative, sarà posta l'attenzione su:

- Giornata Internazionale della gentilezza
- Giornata nazionale dell'albero
- Giornata Internazionale dei diritti dei bambini
- Giornata delle persone con disabilità
- Giornata della felicità
- Giornata della consapevolezza dell'Autismo
- Festa della Repubblica

Le attività saranno trasversali e coinvolgeranno tutti i campi d'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Unità Interdisciplinare Verticale**

L'Unità Interdisciplinare Verticale "Custodi di bellezza, promotori di felicità" fa riferimento alla tematica individuata a livello d'Istituto che verrà sviluppata durante tutto l'anno scolastico, con particolare attenzione verso i tre nuclei dell'Educazione Civica. Frequenti i raccordi con gli altri ordini di scuola in precisi momenti dell'anno scolastico come, ad esempio a conclusione dell'anno scolastico per iniziative comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato tenendo conto dei documenti ministeriali in vigore e delle Competenze Chiave Europee. L'articolazione secondo i Nuclei fondanti disciplinari garantisce la continuità e la verticalità del Curricolo Verticale, garantendo agli alunni dell'Istituto un percorso unitario e graduale.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali riguarda l'elaborazione di una Unità di apprendimento per competenze interdisciplinare verticale che si articola, su un tema definito ad inizio anno scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. La responsabilità, la legalità e la libertà saranno i temi su cui saranno calibrati, per fasce d'età, gli obiettivi, le competenze trasversali e i compiti di prestazione nell'ottica dell'unitarietà e della gradualità della proposta formativa.

Allegato:

Format UDA interdisciplinare verticale.pdf

Integrazione Curricolo STEM

L'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico", integra, come da DM 184/2023, il Curricolo Verticale prevedendo, sulla base delle Linee Guida per le discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico, digitali e di innovazione.

Per ulteriori approfondimenti consultare l'apposita sezione sul sito di scuola raggiungibile al seguente link:



<https://www.icrionero.edu.it/2015/01/13/piano-dell-offerta-formativa/>

Allegato:

Integrazione Curricolo STEM.pdf

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali

*La Scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i nostri canali istituzionali (sito web www.icrionero.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive.

** In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16).

***Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto del principio di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.*



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. EX CD RIONERO IN VULTURE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding nella Scuola dell'infanzia

L'azione ha la finalità di introdurre il pensiero computazionale nelle sezioni di Scuola dell'Infanzia attraverso il coding, soprattutto l'unplugged. La diffusione della programmazione a blocchi nella didattica ha molteplici ricadute positive. Il coding è principalmente uno strumento per apprendere, in un contesto di gioco, le basi dell'informatica e sviluppare il pensiero computazionale cioè quella capacità di individuare e sviluppare la soluzione di un problema in modo algoritmico ossia come sequenza di passi elementari. Il pensiero computazionale è una capacità trasversale che contribuisce a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini e contribuisce al superamento degli stereotipi e dei pregiudizi di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Mostrare interesse verso macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Utilizzare nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'adulto.
- Acquisire minime competenze digitali.
- Stimolare la creatività.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Ricercare la soluzione ai problemi.
- Favorire la condivisione, a collaborazione e la didattica laboratoriale.

○ **Azione n° 2: EU Code Week nella Scuola Primaria**

L'azione riguarda la partecipazione, nel mese di ottobre, di alcune classi della Scuola Primaria all'EU CODE WEEK per approcciare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di



studio”.

- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 3: Progetto Problem Solving (OPS)

Il progetto Problem Solving (OPS) promuove le competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e sarà rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria d Primo Grado per la fase di allenamento, solo alle classi terze per le gare di Istituto, regionali e nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.



- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ **Azione n° 4: Ora del Codice**

L'azione riguarda la partecipazione di classi della Scuola Primaria all'Ora del Codice che è la



modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività, nelle settimane 7-22 ottobre 2023 oppure 4-10 dicembre 2023, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di



giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.

- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 5: EU Code Week Scuola dell'Infanzia

L'azione riguarda la partecipazione, nel mese di ottobre, di alcune sezioni della Scuola dell'infanzia all'EU CODE WEEK per approcciare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei



modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.

- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 6: Storytelling e Scracht

L'attività inizia con la lettura del passo di Pinocchio (Cap.II si può ascoltare la versione Audio o scaricare dal sito Liber Liber) in cui il burattino prende forma.La consegna consiste nel chiedere agli alunni di immedesimarsi nel personaggio ,ma collocandosi nel futuro.Dopo la presentazione dell'attività la classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro, ogni gruppo dovrà scrivere la sua storia.in una seconda fase verrà letto un librogame online a scelta per introdurre il concetto di narrazione online a scelta.la terza fase prevede la creazione da parte di ogni gruppo dei personaggi di Geppetto e Mastro Ciliegia in versione futuristica, che dovranno interagire con Pinocchio 2.0 in versione robot. Una volta scritta la sceneggiatura si provvederà a creare il videogame con il programma Scratch

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Didattica rovesciata; scrittura collaborativa, strumenti digitali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.



- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 7: Ambienti innovativi nella Scuola dell'Infanzia

L'azione prevede la partecipazione al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Avviso prot. n. 38007 del 27.05.2022 Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.



- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare “la segregazione di genere nelle discipline di studio”.
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 8: “IL PAESE DELLE MERAVIGLIE - LABORATORIO DELLE INVENZIONI, DELLA CREATIVITA', DELLE SCOPERTE E DEI CAMBIAMENTI” - Scuola Primaria

L'azione riguarda l'elaborazione e l'attuazione della Unità Transdisciplinare Verticale avente come tema la creatività, la scoperta e l'inventiva. Diverse sono le tipologie di attività proposte tra cui il riciclo creativo, la scoperta del territorio, ecc...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.



○ **Azione n° 9: “IL PAESE DELLE MERAVIGLIE - LABORATORIO DELLE INVENZIONI, DELLA CREATIVITA’, DELLE SCOPERTE E DEI CAMBIAMENTI” - Scuola dell'Infanzia**

L'azione prevede l'elaborazione e l'attuazione dell'Unità trasdisciplinare verticale avente come tema la creatività, la laboratorialità e l'inventiva. Per la Scuola dell'Infanzia sarà privilegiato, nello specifico, l'utilizzo creativo del materiale naturale per la realizzazione di manufatti o elaborati grafico-pittorico-plastici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.



○ Azione n° 10: Progetto "Un orto a scuola" - PON EDUGREEN

Grazie alla realizzazione del progetto 'Edugreen', la Scuola Infanzia "Contrada Gaudò" è stata dotata di attrezzature e materiali per svolgere attività laboratoriali 'green' (mini serra da germinazione, cassoni, fioriere, attrezzature per la coltivazione idroponica, attrezzature per giardinaggio per adulti e bambini, vari tipi di terriccio e drenaggio, vasi di vario tipo e dimensione, attrezzature per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, misuratori per la rilevazione delle caratteristiche climatiche, ecc...).

Un'AULA ALL'APERTO per le attività didattiche 'green' dove i nostri piccoli saranno stimolati ad utilizzare tutti i sensi per mettersi in contatto con la natura ed esplorarla, osservarla, immergersi...

Con le attrezzature collocate negli spazi esterni si potranno svolgere attività didattiche laboratoriali di educazione e formazione alla transizione ecologica in ogni condizione climatica. Inoltre con l'ausilio del misuratore si potranno monitorare i principali parametri atmosferici e, in base alle esperienze acquisite, intervenire in modo puntuale alla cura ottimale delle piante.

Gli alunni potranno utilizzare attrezzi da giardinaggio adatti alla loro età, procedere alla semina, seguire la crescita delle piante, rinvasarle e trapiantarle, prendersene cura, fare esperimenti in laboratorio, sviluppando conoscenze e competenze sulla sostenibilità, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza,



tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.

- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 11: "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE - LABORATORIO DELLE INVENZIONI, DELLA CREATIVITA', DELLE SCOPERTE E DEI CAMBIAMENTI" - Scuola Secondaria di Primo Grado

L'azione prevede l'elaborazione e l'attuazione dell'Unità Trasdisciplinare Verticale avente come tema la creatività, la laboratorialità e l'inventiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di



orientamento.

○ Azione n° 12: Coding nella Scuola Primaria

L'azione fa riferimento sia alle attività proposte agli alunni che alla formazione e al supporto dei docenti da parte di un componente del Team Digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Leggere e ricavare istruzioni utili da guide d'uso o istruzioni.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera algoritmica, compiti operativi complessi e controllare il comportamento di un elemento.
- Stimolare la creatività.



- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Ricercare soluzioni ai problemi.
- Promuovere l'approccio alle tecnologie.
- Favorire la condivisione, la collaborazione e la didattica laboratoriale.

○ Azione n° 13: EU Code Week nella Scuola Secondaria di Primo Grado

L'azione riguarda la partecipazione, nel mese di ottobre, di alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado all'EU CODE WEEK per approcciare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.



- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.
- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

○ Azione n° 14: Coding nella Scuola Secondaria di Primo Grado

L'azione fa riferimento alle attività proposte agli alunni per lo sviluppo del pensiero



computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo.
- Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione.
- Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei



modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere.

- Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo.
- Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio".
- Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere.
- Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I GRADO - I.C. EX CD RIONERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - "CONOSCO ME STESSO"

- Percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni. Torneo di Lettura. (discipline coinvolte: ITALIANO) - n° 10 ore curricolari.
- Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti. Progetto "Accoglienza". I colori delle emozioni. Attività artistico-musicali. (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA) - n° 10 ore curricolari.
- Laboratori emozionali di ARTE- n°2 ore curricolari.
- Laboratorio di MUSICA nell'ambito del Progetto Continuità - n° 4 ore extracurricolari.
- Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE) - n° 5 ore curricolari.
- Incontri in classe con educatori/ professionisti esperti. Incontro con autori/studiosi di fama della realtà locale e regionale. Incontri con professionisti del Consultorio. Incontri con rappresentanti della Polizia Postale nell'ambito della Progetto per il contrasto al fenomeno del cyberbullismo -n° 5 ore curricolari.

I
Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	4	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "IO E GLI ALTRI"

- Percorso di letture antologiche guidate sul tema dell'ascolto verso gli altri (discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA -GEOGRAFIA) - n.° 12 ore curricolari
- Promozione della salute collegata al benessere relazionale. (discipline coinvolte: TECNOLOGIA - SCIENZE; SCIENZE MOTORIE) n.° 11 ore curricolari
- Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE) - n.° 5 ore curricolari
- Incontri in classe con professionisti esperti in particolare nell'ambito del Progetto "EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'" - n.°2 ore extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde della secondaria alla scoperta di sé nel rapporto con gli altri

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Progettare il futuro"

- La Scuola Secondaria di Secondo Grado: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. Presentazioni da parte dei coordinatori di classe. - n.° 6 ore curricolari.
- L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con dirigenti scolastici e docenti delle secondarie di secondo grado del territorio – DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE - n.° 10 ore extracurricolari.
- Visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi – DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE - n.° 10 ore curricolari.
- La conoscenza dell'organizzazione del lavoro in azienda: i modelli presenti sul territorio. Lavoro di approfondimento in classe – DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO – STORIA - TECNOLOGIA - n.° 2 ore curricolari.
- La scelta scolastica attraverso incontri con esperti del settore (Camera di Commercio - Potenza) – DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE - n.° 2 ore curricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso la conoscenza diretta dell'O.F. degli I.I.S. presenti sul territorio e delle maggiori realtà produttive



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Le relazioni umane e con gli ambienti attraverso le ricorrenze

Il progetto, destinato a tutti i bambini che frequentano i due plessi di Scuola dell'Infanzia, terrà conto del Curricolo di Educazione Civica di Istituto, individuando le attività trasversali in raccordo con l' Unità interdisciplinare verticale "Il paese delle meraviglie - Laboratorio delle invenzioni, della creatività, delle scoperte e dei cambiamenti". I bambini trovano il loro posto nel mondo delle relazioni ed apprendono la cultura del gruppo a cui appartengono, le regole, i ruoli, le pratiche che strutturano quella realtà, attraverso l'interpretazione dei gesti e delle azioni ripetute, consolidate nelle routine di ogni giorno. Il bisogno di relazione è fondamentale fin dalla primissima infanzia: esso influisce sullo sviluppo cognitivo e affettivo. La realtà in cui sono immersi i bambini è una realtà ricca di tracce storiche e di tradizioni che danno una connotazione originale al contesto di vita. Proprio qui il bambino attua quel processo di esplorazione, ricerca, elaborazione, prende contatto con gli altri e stabilisce relazioni, trasforma la realtà secondo proprie esperienze interiori, realizza le sue potenzialità, si rivela a sé stesso e agli altri nella molteplicità delle sue capacità. La curiosità insaziabile che ha il bambino di scoprire il mondo intorno a sé, pronto a stupirsi e a meravigliarsi di ogni cosa, rendono la conoscenza della realtà circostante un evento meraviglioso. Il progetto si innesta sulla tematica affrontata nella unità interdisciplinare verticale, la quale verterà sulla tutela e sulla valorizzazione del territorio. L'approccio ludico e di ricerca rispetto ai colori, agli odori, alle dimensioni e alle forme degli elementi naturalistici del territorio influiscono positivamente sull'emozionalità del bambino ed il suo modo di relazionarsi con la realtà. Forniscono, quindi, informazioni sulla sua personalità e sul suo stato psicofisico attivando un processo di benessere che stimola la fantasia e la fiducia in sé stessi e verso gli altri. Relazioni, ambiente e ricorrenze rappresentano un mix originale per stimolare la creatività e l'espressività dei bambini, ma soprattutto sviluppano il senso di appartenenza al territorio e li avvia alle prime esperienze di cittadinanza. Le osservazioni dell'ambiente naturale si svolgeranno nel giardino, ma anche mediante l'esplorazione del territorio circostante inteso come quartiere e cittadina. Saranno organizzate uscite sul territorio (biblioteca comunale, Torre dell'Orologio della Costa, piazza G. Fortunato, Monticchio, ecc...) per potenziare l'osservazione dei cambiamenti stagionali e l'aspetto laboratoriale delle esperienze. Tappa intermedia del progetto sarà la manifestazione



natalizia che si terrà nell'auditorium del Centro sociale, presumibilmente il 19 dicembre 2023. Il progetto prevede il coinvolgimento dei bambini di 4 e 5 anni in laboratori artistici e di coding presso il Polo Bibliotecario di Potenza, nel mese di Novembre 2023 e di tutti i bambini nell'uscita didattica presso la Fattoria didattica "Il riccio" a Monticchio (PZ), da effettuarsi nella seconda metà di maggio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi



- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva Potenziamento dell'osservazione e del rispetto dell'ambiente, privilegiando l'aspetto cromatico, sensoriale e relazionale attraverso le ricorrenze.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
- Riflessione sulle esperienze vissute ed espressione di emozioni, sentimenti ed affetti.
- Riflessione sui bisogni, sui diritti e doveri della persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● “Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell’Infanzia”.

Il progetto rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. E' promosso dall'USR di Calabria, in collaborazione con vari UU.SS.RR, che prevede una giornata formativa, a cura dello Staff tecnico regionale. Le attività interesseranno i bambini di tutte le fasce d'età ed, in particolare, quelli di cinque anni che avranno modo di partecipare alla manifestazione finale regionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Sviluppare gli schemi posturali e motori di base. - Elaborare e strutturare l'immagine corporea. - Sviluppare e affinare le capacità senso-percettive. - Acquisire progressivamente le capacità motorie coordinative. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. - Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e



al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. - Promozione di azioni finalizzate al rispetto delle uguaglianze e delle differenze ciascuno. - Scoperta di valori quali: amicizia, solidarietà, tolleranza, rispetto della diversità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Conoscere e imparare con lo Yoga

Il progetto "Yoga per l'infanzia" coinvolge tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e fornisce un supporto essenziale nella crescita e nello sviluppo dei bambini. Lo Yoga per i più piccoli è un vero e proprio percorso educativo che permette una crescita armoniosa, non solo livello fisico per via dei diversi movimenti (asana), ma anche dal punto di vista emotivo, perché permette di acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé. Con il corso si vuole accompagnare il bambino in un percorso di crescita armonica e di sviluppo di tutte le sue potenzialità. Dal punto di vista fisico, lo Yoga migliora l'elasticità e la flessibilità, la forza e la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza del proprio corpo. Aiuta a ritrovare un senso di calma e di relax.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. -Potenziamento della concentrazione e della libertà di espressione . - Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo, della conoscenza di sé e della socializzazione. - Riduzione dei momenti ansia, stress e aggressività. - Potenziamento dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio , movimento, emozioni. - Educazione al silenzio come momento di ascolto e di conoscenza di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola amica Unicef

Le Scuole dell'Infanzia dell'I.C. aderiscono alle iniziative dell'UNICEF pensate per la Scuola. Il percorso didattico ha lo scopo di informare e sensibilizzare i bambini sui diritti umani con particolare attenzione ai temi del diritto alla vita, all'istruzione e alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo



Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Potenziamento delle abilità socio-relazionali, fino-motorie, linguistiche e percettive e di atteggiamenti solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● "I colori dell'Accoglienza: "Noi, come gli alberi"

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi prime A-B-C-D e stabilisce come priorità l'accoglienza dei nuovi alunni per facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante finalizzata ad una positiva socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. - Curiosità e interesse degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Tessere di natura: un mosaico di meraviglie”

Il progetto è destinato agli alunni, ai genitori e ai docenti dell'I.C. ed ha un carattere interdisciplinare. La scelta dei contenuti vuole rafforzare tale orientamento perché afferisce certamente all'ambito artistico e alla conoscenza del territorio e degli elementi naturali, ma c'è anche la piena apertura a tutte le altre discipline, presenti nelle UdA interdisciplinari. Il progetto prevede la manifestazione finale "Tessere di natura: un mosaico di meraviglie", presso il Palazzo Giustino fortunato che sarà un'esplosione di creatività che coinvolgerà tutti gli alunni dell'I.C., i genitori e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “Festa di Natale” - spettacolo musicale

Il progetto riguarda gli alunni della classe 1^A della Scuola Primaria e nasce dall'esigenza di fare avvicinare i bambini al canto e alla musica in forma ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte



Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● “Teatro a Scuola”

Il progetto coinvolge le classi terze della Scuola Primaria e mira a porre al centro gli alunni del processo educativo -formativo, mediante percorsi laboratoriali teatrali, di recitazione, di canto, di ballo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Favorire la crescita globale mediante esperienze teatrali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● 22 aprile 2024 "Giornata mondiale della Terra" - "Tieni pulito un pezzo di Terra!" - Bambini e ragazzi in azione in giardini, strade piazze e monumenti del paese!"

Il progetto coinvolge tutti gli alunni, i genitori e i docenti dei tre ordini di Scuola e prevede una serie di attività inerenti la Giornata mondiale della Terra. Sono previste azioni sul territorio e, nel specifico, "l'adozione" di spazi verdi, strade e piazze per stimolare nei bambini la cura del territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



“Autunno cadono le parole” (ampliamento del progetto Lettura)

Il progetto è destinato agli alunni, ai genitori e ai docenti dell'I.C., mira a promuovere e organizzare iniziative di letture ad alta voce in presenza, volte a stimolare nei bambini e ragazzi il piacere di leggere. Prevede, inoltre, la focalizzazione di alcuni momenti dell'anno scolastico con le seguenti iniziative a tema: 20 novembre 2023 - della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia; - incontro con l'autore Mario Pennacchio “Laboratori di scrittura creativa in presenza per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria; - “La natura in filastrocca” con Angela Rosa Nigro per i bambini della Scuola dell'infanzia e alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria; - presentazione del libro “L’approdo” di Mario Pennacchio - 20 novembre 2023 (pomeriggio), in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia per gli alunni, docenti e genitori dell'I.C. - “Un libro sotto l’albero” - La biblioteca invita a donare un libro!”- per gli alunni, docenti e genitori dell'I.C. - “La Biblioteca umana” - Prendiamo in prestito una persona invece di un libro per ascoltare la storia di vita per 30 minuti -per gli alunni, docenti e genitori dell'I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

Promozione alla lettura Approccio costruttivo al libro Favorire l'espressione creativa.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetti di potenziamento

I progetti sono destinati a classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado e mirano ad offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Consolidamento delle capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. - utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi. - Acquisire una maggiore padronanza strumentale. - Affrontare e risolvere situazioni problematiche. - Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione



delle abilità linguistiche e logico-matematiche. - Instaurare prime relazioni comunicative. - Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Supporto all'utilizzo delle TIC nella didattica

Il progetto mira a potenziare le competenze digitali dei docenti in merito all'utilizzo della piattaforma di Scuola Office 365 Education e del Registro di Argo. Il continuo aggiornamento di dette piattaforme necessita di un miglioramento continuo delle competenze informatiche per favorire il regolare andamento della didattica integrata e degli adempimenti operativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.



Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Sviluppo delle competenze didattiche degli studenti. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Favorire l'uso del digitale nella didattica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Rete per la promozione della lettura - Bella

La rete si propone di realizzare, per le scuole aderenti, incontri con autori di libri e discussioni formative con rielaborazioni dei testi esaminati, attività di promozione alla lettura e al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Favorire l'approccio alla lettura e al libro
- Potenziare le competenze linguistiche ed espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Inglese nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto è finalizzato a garantire ai bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia un primo approccio alla Lingua inglese per scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti un'uscita al termine del primo ciclo. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. - Approccio ad un codice linguistico diverso. - Familiarizzare con la



lingua straniera curando soprattutto la funzione comunicativa. - Potenziamento della capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di riprodurre suoni e melodie. □- Promozione della cooperazione e il rispetto per sé stessi e gli altri. - Ascolto e ripetizione di vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. - Memorizzazione vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. - Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Continuità

Il progetto prevede attività da svolgere in occasione degli incontri di continuità educativa tra le classi-ponte dei tre ordini di scuola. Gli incontri di continuità sono previsti anche tra i bambini e le educatrici dell'asilo nido comunale e i bambini e le insegnanti della Scuola dell'infanzia dell'I.C. Nell'ambito delle attività è previsto un incontro con i giornalisti della redazione "Terra di Basilicata" a Potenza ad aprile-maggio 2024, in occasione dell'inaugurazione del radio giornale, per le classi 5^a della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Favorire un passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro. - Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze - Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione. - Usare il corpo per esprimersi e comunicare. - Definizione di un sistema di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Piattaforma Microsoft Office 356

Aule

Aula generica



The Big Challenge

Il progetto prevede l'attivazione di un Laboratorio di Lingua Inglese per migliorare le competenze linguistiche e digitali in prove computer based e la partecipazione al concorso "The Big Challenge". L'attività è rivolta agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado



Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

Risultati attesi

- Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica inglese per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. - Innalzamento dei risultati delle Prove Invasi Computer Based di Lingua Inglese del terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado; - partecipazione al concorso che si terrà nel mese di marzo 2023 - Partecipazione al concorso nel mese di marzo 2022.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giornalino

L'esperienza del giornalino scolastico nasce dalla percezione del bisogno di comunicare attraverso uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche. L'attività prevede l'esperienza del giornalino scolastico, finalizzata a favorire il pensiero critico e consapevole degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il racconto, la cronaca la ricostruzione di eventi, accadimenti ed esperienze vissute nella comunità scolastica con i propri compagni restituiscono in maniera immediata il senso



della identità personale, il senso di appartenenza, il senso della vita nella comunità e trasmettono un mondo di valori e conoscenze. La redazione del giornalino sarà condotta in collaborazione con gli altri ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Sviluppo delle abilità di base trasversali a



tutte le discipline come la lettura, la comprensione e al rielaborazione di un testo. - Scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. - Utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari - Sviluppo delle competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto stage professionalizzante

Realizzazione di una attività di stage formativi con classi di Scuola Secondaria di Primo Grado e Primaria con finalità formativa-orientativa, coerentemente con l'indirizzo di studio del Liceo delle Scienze Umane, da parte di gruppi di alunni dell'I.I.S "G. Fortunato" di Rionero un V.re.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Coniugare teoria e prassi attraverso attività di ricerca-azione. - Saper utilizzare i contenuti disciplinari e le informazioni, che derivano dallo studio della Pedagogia e della Psicologia in situazioni sperimentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Coding e Pensiero Computazionale

Il progetto ha la finalità di proseguire il progetto iniziato lo scorso anno; in modo da di diffondere, ai docenti dell'I.C., gli strumenti per poter introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso Coding e per poter partecipare, in particolare, all'EU Code Week nel mese di ottobre, e all' Ora del Codice nel mese di dicembre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; - sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - iscrizione al sito Programma il futuro e partecipazione a EU Code Week e all'ora del Codice.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **Calendario Unicef**

Il progetto aderisce all'iniziativa promossa dalla sezione Unicef di Potenza ed è destinato alle



docenti agli alunni e/o classi/sezioni dell'I.C. che intendono partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementazione delle pratiche di cittadinanza attiva - Pubblicazione elaborati su Calendario Unicef



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● PON Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-20. Avviso pubblico 9707 del 27 aprile 2021- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

Attività didattiche extracurricolari da realizzarsi con docenti interni ed esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo



Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

Potenziamento/recupero delle competenze di base, delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, multilinguistiche e digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e propone una riflessione sui temi del bullismo e del cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva - Diminuzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico - Promuovere la sensibilizzazione e gli atteggiamenti di denuncia contro il bullismo generando una maggiore consapevolezza tra gli alunni del fenomeno del disability - shaming - Promuovere il benessere e la tutela delle libertà delle persone disabili -



Diffondere una cultura dell'inclusione che valorizza la disabilità andando oltre gli atteggiamenti pietisti o, al contrario, denigratori, riconoscendo nelle persone disabili il diritto alla salute e all'autodeterminazione, attraverso la riabilitazione, l'educazione, l'istruzione, il lavoro e l'integrazione sociale - Promuovere atteggiamenti contrastanti i fenomeni di bullismo e marginalizzazione nei confronti delle persone con disabilità - Potenziare le competenze sociali cooperando per il raggiungimento di obiettivi specifici - Potenziare le competenze digitali e/o competenze artistiche e creative - Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - Potenziare la competenza imprenditoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Educazione alla sessualità e all'affettività

Il progetto, destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado a cura degli operatori del Consultorio Familiare dell'ASP di Potenza, propone una serie di eventi informativi di educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Fare musica insieme

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e mira all'alfabetizzazione musicale, alla conoscenza di un repertorio musicale alla creazione di un'orchestra di flauti dolci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Formazione di un'orchestra di flauti. - Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Ridurre la conflittualità e migliorare l'integrazione. - Capacità di esprimersi in orchestra. - Partecipazione a concorsi, concerti e manifestazioni varie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corrispondenza italo - francese

La proposta progettuale è rivolta a gruppi di alunni appartenenti alle classi I A, I B e I C della Scuola Secondaria di Primo Grado che dimostrano motivazione ed interesse a corrispondere



con i loro coetanei francesi nel periodo compreso tra novembre e dicembre 2023 in occasione delle festività natalizie. Le scuola francese interessata è il Collège "Robert Desnos" di Orly -Paris.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Produzione di tre lettere di corrispondenza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Problem Solving (OPS)

Il progetto promuove le competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e sarà rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado per la fase di allenamento, solo alle classi terze per le gare di Istituto, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.



Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Migliorare delle competenze di problem solving. - Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale. - Integrazione delle esperienze di Coding e programmazione in un riferimento metodologico più ampio. - Valorizzazione delle eccellenze presenti nella Scuola.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Uscite didattiche/Viaggi d'istruzione

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e prevede le uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione che sono ritenuti un arricchimento dell'Offerta Formativa per ciascun ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado



Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Implementare le pratiche di cittadinanza attiva. - Arricchimento delle competenze acquisite

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "I Genii del Vulture e il Quinto elemento"

Il progetto prevede l'adesione all'iniziativa biennale dell'amministrazione Comunale di abbellire il paese con inserti creativi che fanno riferimento agli elementi naturali. partecipano al progetto la Scuola dell'infanzia; le classi prime, seconde, terze e quinte, classi 4 A-B-D della Scuola Primaria; le Cclassi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

Implementare le pratiche cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● “Progetto Mousikè”

Il progetto è destinato agli alunni dell'I.C. che ne abbiano necessità, con l'ausilio di educatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.



Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado. - Implementare le pratiche cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il progetto è destinato agli alunni dell'I.C. che ne abbiano necessità. I servizi di scuola in ospedale e d'istruzione domiciliare, come è noto, nascono nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale, riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola (con esclusione della scuola dell'infanzia) e permettono di coniugare e tutelare sia il diritto alla salute che il diritto all'istruzione in ospedale o a casa, nonostante la malattia e l'impossibilità a frequentare la scuola. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado. - Implementare le pratiche cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Progetto di propedeutica musicale nella Scuola dell'Infanzia - "Giocando si impara"

Il progetto è destinato ai bambini della Scuola dell'Infanzia dell'i.C. e prevede il perseguimento della crescita globale mediante l'acquisizione di concetti di base musicali principali, ad esempio cosa sono il suono, la pausa, lo spazio, il tempo, il ritmo, il timbro. Tali concetti a loro volta saranno esplicitati mediante attività ludico- canoro- musicali. Si prevede l'utilizzo di brevi narrazioni, in forma più o meno accostabile alla filastrocca, per rendere piacevoli tali concetti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo. - Implementare le pratiche cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● NEW CLASSROOMS FOR A BETTER LEARNING PNRR 4.0 (Azione 1 – New Generation Classroom)

Il progetto mira a favorire lo sviluppo di competenze digitali degli alunni dell'I.C. attraverso il coding, la robotica e la creazione di contenuti digitali innovativi. Dall'analisi dei bisogni formativi emerge la necessità di prevedere un corso per gli insegnanti relativo alle STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati



con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Implementare le pratiche cittadinanza attiva. - Migliorare gli esiti in uscita. - Migliorare ulteriormente i risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e inglese per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. - Realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Organizzazione Linguistica nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto nasce dal bisogno di avvalersi di una metodologia che consenta nei bambini lo sviluppo delle strutture intellettive attraverso momenti ludici di rappresentazione e organizzazione del pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.



Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

Risultati attesi

-Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Abbattiamo le barriere"

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3^A della Scuola Secondaria di Primo Grado e, attraverso risorse multimediali e webinar gratuiti con gli esperti AIAS, si accompagneranno studenti e studentesse in un percorso di educazione alle differenze fondato su inclusione ed empatia, per costruire dinamiche relazionali sane, in contrasto ai fenomeni di prevaricazione e bullismo. Attraverso gli strumenti didattici e le attività formative proposte, i docenti della scuola secondaria di I grado potranno avviare, in classe, una riflessione attiva sui temi dell'inclusione e dell'integrazione sociale quali elementi di contrasto a bullismo e cyberbullismo, promuovendo tra studentesse e studenti una cultura dell'inclusione, come accettazione e valorizzazione del diverso. La classe inoltre potrà partecipare alla challenge creativa, produrre un cortometraggio o un fumetto su disability shaming ed avere così l'occasione di essere premiata al Giffoni Film Festival 2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.



Risultati attesi

- Implementare pratiche di cittadinanza attiva - Creare una cultura inclusiva e rispettosa dell'altro, che sia allo stesso tempo un atto di prevenzione contro fenomeni di bullismo e marginalizzazione nei confronti delle persone con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Erasmus+ KA1 Istruzione Scolastica Programma ERASMUS + KA1- Mobilità dello Staff della Scuola

Il progetto di mobilità proposto dal Partenariato tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e l'Académie di Créteil, in vista, nello specifico, delle Olimpiadi di Parigi 2024, prevede, dunque, un arricchimento individuale per il personale coinvolto, soprattutto dal punto di vista interculturale, con una ricaduta sull'intera comunità scolastica in termini di arricchimento dell'offerta formativa, miglioramento della qualità della didattica, in relazione soprattutto alle discipline sportive, e dei servizi offerti dalla scuola, anche attraverso una gestione più moderna e di impronta internazionale di ogni aspetto della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti - Implementare pratiche di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

● **"Apprendimento creativo". AGENDA SUD**

Sono ammesse a partecipare all'Avviso le scuole primarie statali. Ogni scuola può presentare un progetto per l'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base".

Tipologie di intervento sono: matematica, lingua madre, lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Prog. PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” DM. n.65 - Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle comp. STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle comp. multilinguistiche dei docenti**

Il PNRR rappresenta il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Il progetto prevede due linee di investimento: - Linea di intervento A: percorsi didattici, formativi e di orientamento STEM per gli studenti dell'istituto. - Linea di Intervento B: Percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL di durata annuale per i docenti dell'istituto. La linea A prevede tre azioni: - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. - Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. La linea B prevede due azioni: - corsi annuali di formazione linguistica per docenti sulla competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera finalizzata al - - conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 - corsi di metodologia e Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti Relativamente alla linea A “Orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione” la nostra scuola intende avviare 8 percorsi. Lo scopo è quello di creare nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente



incentrata sull'insegnamento STEM con ricorso ad azioni didattiche innovative, laboratoriali ed inclusive. Particolare attenzione verrà posta al superamento degli stereotipi di genere favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci metodologici innovativi fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul tinkering, sul problem solving e sul metodo induttivo, sul cooperative learning, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2 e delle Linee Guida delle discipline STEM. Per la Linea A "Mentoring" La nostra scuola prevede di attivare 2 percorsi. Per la Linea A "Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse" la nostra scuola prevede di attivare 4 percorsi. Per la Linea B Percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL di durata annuale per i docenti dell'istituto la Scuola intende partecipare promuovendo azioni inerenti il conseguimento di certificazioni linguistiche e di metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva



Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding. Sviluppare i concetti di condivisione. Utilizzare fonti informative di generi differenti. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione. Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto. Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità. Sviluppare la comunicazione efficace. Raccogliere informazioni, pianificare, creare, verificare sul campo. Ampliare gli scenari degli alunni e delle alunne fornendo esempi aderenti ai valori di giustizia sociale, parità di genere e valorizzazione delle differenze, favorendo quindi una cultura dell'inclusione. Proporre contenuti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e consapevolezza, tramite un "racconto" equilibrato delle donne e degli uomini, nella frequenza e nei modi con i quali vengono rappresentati, nel grado e nell'importanza dei ruoli e delle attività, per sensibilizzare ad una cultura di parità di genere. Utilizzare ed educare all'uso di un linguaggio inclusivo, puntuale ed idoneo a qualificare entrambi i generi, oltre ogni stereotipo. Incoraggiare alunne ed alunni ad un approccio partecipativo e di condivisione in ogni esperienza di apprendimento, a seguire le proprie inclinazioni e a sviluppare il proprio pieno potenziale, per superare "la segregazione di genere nelle discipline di studio". Scegliere o creare materiali di apprendimento sensibili alle tematiche di genere. Integrare la prospettiva di genere nel counselling psicologico e nelle pratiche di orientamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Progetto “PER CHI CREA” del MIC e della SIAE – Formazione e promozione culturale nelle scuole settore musica

Il Progetto SIAE – MIC- settore Musica- destinato agli alunni della Scuola Primaria a tempo pieno dal titolo “Che buffa, l'opera”, prevede un percorso formativo-creativo finalizzato alla realizzazione da parte degli studenti di un'opera lirica che potrà essere eseguita in pubblico. Tale progetto prevede la collaborazione con la Soc. Coop. Pot in Pot e con la Compagnia L'Albero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita al termine del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare ulteriormente gli esiti, riducendo la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e 7 in favore delle fasce più alte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardo

Utilizzazione di un sistema condiviso della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti - Implementazione delle pratiche di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento dell'esplorazione e dell'osservazione dell'ambiente, privilegiando l'aspetto cromatico, sensoriale e relazionale



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nel giardino o spazi attrezzati nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico Rionero in Vulture (PZ), con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che "dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo, la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare. Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini sono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi "in contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. La realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, sono attività manuali svolte all'aperto che offrono al bambino la possibilità di sperimentare in prima persona. L'orto è un ricchissimo laboratorio all'aperto che unisce le attività manuali al pensiero astratto. Coltivarlo, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per i bambini. La cura del setting mette in condizione i bambini di agire sul piano corporeo, sensoriale e motorio, rinforzati da input operativi di tipo fantastico e teatrale e da un clima



relazionale aperto all'ascolto e al confronto tra pari e gli adulti. Il fare, il toccare per mano, il manipolare e lo sperimentare sono individuati come esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone, allo sviluppo di capacità di base e alla costruzione di nuove conoscenze. Saranno utilizzate le serre da esterno, le serre idroponiche ed alogene donate da Rotary Club di Melfi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Rotary Club di Melfi - Donatore
- Farmacia Papa - Rionero

● CUSTODI DI BELLEZZA E PROMOTORI DI FELICITA' - LA NATURA CI DONA FELICITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Assumere comportamenti collaborativi con coetanei e adulti.
- Aver cura di sé e del benessere altrui.
- Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.
- Riconoscere nei fatti e nelle situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente, di conservazione e tutela.
- Sviluppare atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale. Conoscere i 17 obiettivi dell'agenda 2030.
- Orientarsi e comportarsi in una società mediatizzata.
- Agire efficacemente a tutela della propria e altrui sicurezza. Individuare i comportamenti palesemente scorretti online e utilizzare consapevolmente i social network.



- Saper evitare rischi derivanti dall'utilizzo inappropriato del copyright

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni de impareranno a riconoscere l'importanza e l'eccellenza del territorio in cui vivono, utilizzando la ricerca sul campo per scoprire le caratteristiche specifiche di ogni luogo e comprenderne il valore morfologico, paesaggistico, storico e culturale.

Potenzieranno la propria sensibilità riguardo alla tutela dell'ambiente e delle ricchezze storiche, culturali, artistiche del proprio territorio.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- 22 aprile 2024 "Giornata mondiale della Terra" - "Tieni pulito un pezzo di Terra!" - Bambini e ragazzi in azione in giardini, strade piazze e monumenti del paese!"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Implementare le pratiche cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

IIIIII

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Azione #3 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) "canone di connettività" ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'azione#3 del PNSD si è inteso garantire la intercomunicabilità

verticale tra i plessi dell'Istituto Scolastico. Per perseguire questo fine essendo le scuole tutte dotate di connettività alla rete e dotate

di valide attrezzature di supporto (router, switch etc.etc.), questa istituzione

scolastica, attenendosi alle linee guida del CAD (Codice Amministrazione Digitale),

intende implementare un servizio VOIP al fine di perseguire

gli obiettivi di comunicazione e massimo risparmio per l'Amministrazione. Per tali interventi

non sono previsti interventi infrastrutturali.

Titolo attività: Progetto Azione #7 del

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica



Ambito 1. Strumenti

Attività

PNSD - Realizzazione Ambienti di Apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo da realizzarsi nel laboratorio di informatica presso il plesso di Scuola Primaria a Tempo Pieno, avente una estensione superiore a mq. 50,00.

Nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), intende promuovere la realizzazione nella scuola di "ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Il progetto proposto prevede l'impianto di moderni strumenti hardware/software (quali, ad esempio, monitor e stampanti nonché touch-panel) e l'arredo con banchi predisposti anche per la composizione secondo isole di lavoro. L'obiettivo sarà quello di migliorare i risultati scolastici degli alunni, fornendo loro un ambiente d'apprendimento (fisico e virtuale) innovativo dove sviluppare le competenze chiave, promuovere l'apprendimento collaborativo, implementare la logica dell'imparare facendo, attraverso processi di osservazione-deduzione-azione-verifica, nonché facilitare i processi di inclusione degli alunni BES. Inoltre, il suddetto progetto prevede, la preventiva formazione di un gruppo di docenti cui affidare la gestione delle apparecchiature da installare nel predetto ambiente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche innovative
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha lo scopo di attivare nei locali della Scuola Primaria a Tempo pieno una biblioteca scolastica innovativa. Essa è intesa come luogo di documentazione e di alfabetizzazione informativa che possa fornire agli alunni e ai docenti sia gli spazi fisici che digitali, attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse formative e informative, tradizionali e online.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto Azione #28 -
Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale.

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la

partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti,

anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie

e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni Metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).
Approvvigionamento di attrezzature per l'attività didattica e per la messa in sicurezza di tutti i plessi dell'istituzione Scolastica in merito alla rete LAN e WiFi, a mezzo di router che prevedano funzioni avanzate (Switch e firewall) nel numero di 02 postazioni (Scuole Infanzia "Via Galliano" e "C.da Gaudò") ed implementazione di n° 04 firewall software (Plessi Scuole Infanzia "Via Galliano" e "C.da Gaudò" e Scuola Primaria Ex Area Programma ed ex Liceo), nonché formazione primo intervento e assistenza specifica massimo 1 ora.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. EX CD RIONERO IN VULTURE - PZIC89500T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza” (Indicazioni Nazionali). L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La raccolta di materiale documentario e l'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento costituiscono un prezioso contributo per documentare lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini man mano acquisite dai bambini. Ciò aiuta a conservarne una visione unitaria del processo formativo, a non valutare solamente aspetti di conoscenza, ma soprattutto a capire se e come siano in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, siano capaci di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. Una valutazione di questo tipo, autentica e positiva, ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Il Curricolo elaborato dalla Scuola rispetta le finalità e i traguardi di competenza posti dalle Indicazioni Nazionali e si articola in campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. La scuola, all'interno della sua autonomia didattica, articola i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle diversità.

Per verificare raggiungimento dei "traguardi" e delle competenze attese, sono utilizzati i seguenti strumenti:



- Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consente di valutare le esigenze dei bambini di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.
- Gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.
- Documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali.

Per i bambini di tre anni, gli insegnanti hanno predisposto una griglia di osservazione iniziale, intermedia e finale, mentre per i bambini di 4 e 5 anni una scheda di osservazione/valutazione quadrimestrale che saranno visionate dalla famiglia al termine di ogni quadrimestre. In ambedue le tipologie sono delineati indicatori riferiti:

ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei vari Campi di esperienza adeguati alle tre fasce d'età;

al comportamento;

al processo di apprendimento;

al processo di valutazione complessivo.

La valutazione si esplica nei seguenti quattro livelli di competenza:

A – Competenza ampiamente raggiunta

B – Competenza raggiunta;

C – Competenza raggiunta in parte

D – Livello minimo di competenza raggiunta, con l'aiuto dell'insegnante.

La valutazione del comportamento dei bambini tiene conto dei seguenti indicatori:

-Autonomia

- Rispetto delle regole

- Partecipazione

- Responsabilità/flessibilità

- Relazionalità

Gli indicatori individuati per la valutazione del processo di apprendimento sono:

- Motivazione e interesse

- Attenzione e concentrazione

- Modalità lavoro

Il processo di maturazione complessivo è delineato secondo i seguenti indicatori:

- Ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutti i campi di esperienza;

- Nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutti i campi di esperienza;

- Nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato progressi commisurati alle proprie possibilità;



- Nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato progressi limitati e settoriali.

Per i bambini di 4 e 5 anni sono state predisposte prove oggettive iniziali, intermedie e finali per la valutazione degli apprendimenti. Le prove fanno riferimento ai nuclei fondanti dei campi d'esperienza, sono integrate da una scheda di osservazione e vengono valutate in base a quattro livelli di competenza e tabulate in una tabella riassuntiva di sezione.

Al termine della Scuola dell'infanzia viene compilata la scheda di valutazione al fine di stilare un profilo sintetico delle conquiste del bambino. I dati sintetizzati sulla scheda sono indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Per maggiori approfondimenti, si rimanda all'Allegato "Criteri di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" consultabile al seguente link: <https://www.icrionero.edu.it/index.php/ptof>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia fa riferimento ai nuclei tematici Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, agli obiettivi formativi (declinati in conoscenze, abilità e comportamenti) ed ai livelli di acquisizione delle competenze.

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola Secondaria di Primo Grado fa riferimento alle conoscenze, alle abilità, ai comportamenti, agli obiettivi formativi ed ai livelli di acquisizione delle competenze per i tre nuclei tematici di riferimento.

Gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria sono differenziati per classe e fanno riferimento nuclei tematici Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Coerentemente con l'utilizzo del giudizio descrittivo adottata nella Scuola Primaria (Ordinanza n. 172 del 04 dicembre 2020 e relative Linee Guida), la valutazione degli obiettivi di apprendimento sarà espressa avendo come riferimento i livelli e giudizi descrittivi indicati nella rubrica di valutazione dell'Educazione Civica per la Scuola Primaria.

Si allegano le rubriche di valutazione di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.



Allegato:

rubriche di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- Ha sviluppato il senso dell'identità personale
- E' autonomo nella gestione delle necessità personali
- Manifesta i propri bisogni e i propri sentimenti
- Conosce e rispetta le regole per una convivenza serena
- Partecipa attivamente alle attività e agli eventi della vita scolastica
- Ha rispetto per le persone e l'ambiente
- Sa superare conflitti e contrarietà
- E' fiducioso nelle sue capacità
- Porta a termine gli incarichi assegnati
- Segue un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni
- Aiuta i compagni in difficoltà

Livelli di competenza:

A - competenza ampiamente raggiunta; B - competenza raggiunta; C - competenza raggiunta in parte; D - livello minimo di competenza raggiunta, con l'aiuto dell'insegnante.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in conformità alle nuove direttive ministeriali (in particolare: Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, attraverso un giudizio



descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Queste sono così delineate:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito (appositamente predisposte dal docente o reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali);
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di scuola e nelle programmazioni di ogni singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale.

Tali obiettivi di apprendimento "descrivono manifestazioni dell'apprendimento [...] in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretativa e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze [...] Contengono sempre l'azione che gli alunni devono mettere in atto e il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce" (Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 - Linee guida).

Valutazione in itinere

Dall'anno scolastico 2021/2022, anche le valutazioni in itinere vengono espresse con giudizio descrittivo sul raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento individuato. Tale giudizio non può essere espresso con indicazione del livello, ma mediante descrizione del comportamento cognitivo manifestato, con riferimento alle dimensioni più sopra elencate e di volta in volta individuate dal docente (immancabili l'esplicitazione della tipologia della situazione e delle risorse utilizzate) e con eventuale aggiunta di ulteriori elementi descrittivi utili ai fini della documentazione.



Viene riportato nel R.E., con cadenza che è determinata dalla programmazione, dal numero di obiettivi oggetto di valutazione in itinere definiti nelle UDA bimestrali, coerentemente con la cadenza dettata dalle valutazioni periodica e finale.

Il giudizio è inoltre "documentato" tramite annotazione nel quaderno o sulla prova, con linguaggio comprensibile dall'alunno, ai fini dell'autovalutazione e della valenza formativa attribuita al momento valutativo.

Si rileva che la raccolta sistematica degli elementi necessari a rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, richiede una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, considerando la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione.

Gli strumenti che possono essere utilizzati in base al loro livello di strutturazione assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio: i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici...)

Valutazioni periodica e finale

Per ciascuna classe e per ogni disciplina sono elencati gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale, individuati in sede di dipartimenti disciplinari e successivamente deliberati dal Collegio dei Docenti consultabili nell'Allegato "Criteri di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" e consultabile al seguente link: <https://www.icrionero.edu.it/index.php/ptof>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in servizio presso questo Istituto Comprensivo, riuniti in seduta collegiale hanno concordato a maggioranza quanto segue circa i criteri per la valutazione degli alunni e la determinazione del voto di comportamento:

Ogni quadrimestre dovrà prevedere non meno di tre registrazioni per ciascuna disciplina, debitamente distanziate nel tempo.

Il tipo di prova (verifica, compito, interrogazione, elaborato, prova grafica ecc..) e il suo contenuto devono essere pertinenti alla programmazione dell'insegnante; la valutazione riportata nel registro dovrà corrispondere ad un punteggio secondo una legenda chiaramente descritta.

Al fine di esprimere una valutazione sommativa di fine quadrimestre che abbia anche carattere formativo per l'alunno, i Consigli di classe tengano conto del processo di apprendimento attraverso i seguenti criteri:

- Situazione di partenza



- Interesse e Partecipazione
- Impegno
- Autonomia
- Metodo di studio
- Progresso negli obiettivi
- Grado di apprendimento

Per maggiori approfondimenti, si rimanda all'Allegato "Criteri di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" consultabile al seguente link: <https://www.icrionero.edu.it/index.php/ptof>

Allegato:

link per approfondimenti agg..pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento sarà espressa mediante un giudizio sintetico in riferimento ai seguenti indicatori e descrittori e secondo i criteri di seguito indicati.

RISPETTO REGOLE E AMBIENTE

- Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
- Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
- Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
- Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
- Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
- Non rispetta le regole e l'ambiente.

RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
- Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
- Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al



funzionamento del gruppo classe.

- Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
- Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
- Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

- Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
- Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
- Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
- Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
- Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
- Non rispetta gli impegni scolastici

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

- Partecipa in modo costruttivo anche con contributi personali.
- Partecipa in modo attivo e produttivo.
- Partecipa in modo regolare.
- Partecipa in modo adeguato.
- Partecipa in modo discontinuo.
- Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

La valutazione di fine periodo (quadrimestre/anno) è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per ciò che riguarda la determinazione del giudizio sul comportamento si decide di considerare come competenze:

- FREQUENTARE
- RISPETTARE LE REGOLE E L'AMBIENTE
- RELAZIONARSI CON GLI ALTRI
- RISPETTARE GLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria - art. 3 D.L. N°62 del 13/04/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

Non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.

Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);

mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Per gli alunni che non abbiano raggiunto la votazione di 6/10 in tutte le discipline, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza, il Collegio dei Docenti determina i seguenti criteri a cui dovrà attenersi il Consiglio di Classe per lo svolgimento degli scrutini finali:

- Con un numero di insufficienze, anche gravi, inferiore o uguale a due l'alunno è promosso;



- Con quattro o più insufficienze gravi si e' respinti;
- Con un numero di insufficienze gravi compreso tra due e quattro si discute;
- Tre materie con voto 5 sono equiparate a due insufficienze gravi;
- Il livello D in comportamento denota l'incompleta acquisizione delle competenze di cittadinanza. Il processo di recupero degli obiettivi di apprendimento risulterà pertanto più complesso ed il quadro globale più grave di quello desumibile dalla somma delle insufficienze nella valutazione degli apprendimenti.

Nei casi in cui il Consiglio di Classe debba deliberare a maggioranza si prenderanno in considerazione i seguenti parametri per la non ammissione alla classe successiva:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o interventi di recupero e sostegno per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli senza esito positivo già sperimentati;
5. Il consiglio di classe in modo collegiale abbia reso partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente preparato l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda all'Allegato "Criteri di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" consultabile al seguente link: <https://www.icrionero.edu.it/index.php/ptof>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline che avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;



- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1 998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Allegato:

criteri di valutazione 23-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attività per favorire l'inclusione degli studenti con B.E.S. nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi realizzati e gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono monitorati con regolarità dagli stessi e aggiornati in caso di necessità. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano i docenti di sostegno, gli insegnanti curricolari, i genitori e l'equipe U.V.M. territoriale. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni stranieri di prima generazione e coloro che hanno una situazione di svantaggio socio-culturale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con B.E.S. vengono progettati interventi mirati e specifici attraverso la stesura dei P.D.P., dei P.E.I. e di progetti di recupero. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con B.E.S. attraverso incontri periodici con l'equipe U.V.M. territoriale. Nel lavoro d'aula gli interventi strutturati in funzione dei bisogni educativi degli studenti riguardano sia la Didattica che l'utilizzo di software specifici mediante l'uso del P.C. Le attività così progettate e condotte sono diffuse nelle varie classi della scuola.

Punti di debolezza:

Le attività, pur programmate, non sempre riescono a favorire adeguatamente l'inclusione degli studenti con B.E.S. per l'esiguità delle ore a disposizione, in funzione delle esigenze di ciascun alunno. Vanno potenziate le attività di accoglienza per gli studenti stranieri ed in particolare quelle dedicate alla realizzazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Risulta necessario continuare a realizzare costantemente e periodicamente attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Centro "Imparola" di Matera

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione di un modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI) su base ICF così come previsto dalle nuove disposizioni ministeriali D.L. 13 del 7 Agosto 2019 n. 96 che tenga conto della Diagnosi e del Profilo di Funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottato dall'OMS. In attesa di linee guida da parte della Regione Basilicata il PEI sarà redatto in base alla normativa antecedente a quella vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti di classe e di sostegno, esperti dell'ASL e genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Propositivo all'interno del gruppo H. Partecipativo nella redazione del P.E.I. o del P.D.P.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Valutazione Alunni con BES (Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, disagio socio-economico, linguistico e culturale). Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 66 del 13/04/2017 . La valutazione degli alunni con disabilità certificata, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno/a. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: □ differenziata; □ mista (in parte uguale a quella della classe e in parte differenziata); □ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; □ uguale a quella della classe; La scelta verrà definita dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo/a alunno/a. I consigli di classe/team valuteranno sulla base dei criteri indicati nelle rubriche di valutazione riferiti agli obiettivi stabiliti nel PEI. Gli strumenti di verifica, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative, saranno rappresentati da: Prove scritte • Temi strutturati/non strutturati. • Questionari aperti/a scelta multipla. • Testi da completare. • Prove soggettive. • Test oggettivi. Prove orali • Interrogazioni. • Colloqui su percorsi strutturati (mappe, schemi...). • Discussione collettiva. Prove pratiche • Prove grafiche. • Test motori. • Prove vocali. • Prove strumentali. La valutazione globale terrà conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno/a, interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: all'alunno/a, in ogni momento la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento; alla famiglia, per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità, conoscenze, competenze e comportamenti. Per la valutazione degli alunni con DSA si fa riferimento all'art.11 commi 9,10, 11, 12, 13, del D.L. N° 66 del 13/04/2017. Indicazioni generali: - Coerenza con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel P.D.P. - Valutazione effettuata sulla base di criteri indicati nelle rubriche di valutazione e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel P.D.P. e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe /team. - Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato. - Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e/o ridurre quantitativamente le consegne. -Predisporre verifiche scalari. - Programmare e concordare con l'alunno le verifiche. - Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario. - Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali - Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...). - Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola comunica e collabora con la famiglia e con le scuole del territorio per la scelta degli ordini scolastici successivi. Per tutti gli alunni vengono organizzate attività sull'orientamento e progetti ponte in presenza, se necessario, di un mediatore linguistico. Nel caso di alunni con disabilità la scuola si avvale della collaborazione degli specialisti dell'equipe di riferimento. In particolare i docenti stabiliranno e attueranno nel corso dell'anno scolastico le azioni e gli interventi che riterranno più idonei per i propri alunni.

Approfondimento

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il profilo dello studente straniero è cambiato, la trasformazione più significativa riguarda il forte aumento degli alunni con cittadinanza non italiana, nati in Italia.

L'esperienza didattico-educativa di uno studente scolarizzato esclusivamente in Italia è senza dubbio diversa da quella di un neo-immigrato, ma anche da quella di uno studente che ha svolto parte del percorso scolastico in parte nel paese natio e in parte in Italia.

L'ostacolo linguistico per quanto di impatto immediato, non è l'unico ma si accompagna a problematiche interculturali e di integrazione.

In particolare gli alunni con ambiente familiare non italofono possiedono competenze linguistiche limitate in famiglia, che non garantiscono un sostegno adeguato nel percorso di acquisizione delle competenze di base e che alimentano un sentimento di insicurezza linguistica. In taluni casi però questi studenti sono molto competenti nella lingua d'origine, sia per l'elevato grado di scolarizzazione delle famiglie, sia perché studiano contemporaneamente la lingua madre e la lingua L2.

Al tal fine, la nostra istituzione scolastica, si rende promotrice di un sistema didattico inclusivo, considerando l'alunno straniero, protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità,



le sue potenzialità e i suoi limiti. L'obiettivo è quello di raggiungere livelli di apprendimento e partecipazione piena per tutti gli alunni stranieri, attraverso l'adozione di strategie e metodologie innovative quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Allegato:

Protocollo_Accoglienza_per_gli_alunni_stranieri.pdf



Aspetti generali

Per quanto concerne le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto continuerà a operare nell'anelito di ottimizzare l'attuazione delle azioni in termini di efficienza ed efficacia, perimetrata nel circuito della sicurezza, della prevenzione, informazione e formazione, quale leva strategica dell'innovazione. Nel perseguimento degli obiettivi di processo l'Istituto opererà usufruendo delle seguenti azioni proattive:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutti gli attori della comunità educante, anche nella configurazione di gruppi di apprendimento stabili;
- implementazione dell'utilizzo di strumenti di autovalutazione e di monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità e alla promozione della cultura della rendicontazione e della trasparenza;
- valorizzazione del personale e delle professionalità coinvolte;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e nel perimetro offerto dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto attento e puntuale atto a interpretare le esigenze dell'utenza.

Fabbisogno del personale scolastico

Al fine di garantire la coerenza tra servizi offerti, le esigenze dell'utenza e le disposizioni normative e mirare alla creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti il PTOF dovrà contenere la:

- Declinazione del fabbisogno del personale docente dell'Istituto sulla base dell'organico assegnato e sul numero delle classi (posti comuni e sostegno)
- Declinazione del fabbisogno del personale ATA dell'Istituto sulla base dell'organico assegnato, sul numero delle classi e delle alunne e degli alunni (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici)

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Capi dipartimento, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Responsabili dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e le altre figure di sistema, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Reti e Convenzioni



Sarà opportuno e funzionale cogliere e accogliere tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività negli spazi condivisi dalla comunità educante e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree storico-artistiche presenti nelle zone limitrofe. In particolare si coglieranno le offerte in linea con il PTOF proposte dal territorio e dal Municipio di appartenenza. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali.

Per la crescita dell'interazione dell'Istituto con il territorio saranno attuati:

- Accordi di Rete, in particolare partecipazione proattiva alla Rete di Ambito;
- Reti di scopo, se coerenti con la mission istituzionale insita nel PTOF;
- Collaborazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli, con soggetti esterni impegnati nella formazione nell'ambito della Rete territoriale di appartenenza anche attraverso accordi e convenzioni in conformità principio di sussidiarietà orizzontale.

Piano di formazione

Preso atto che la formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola e che l'istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, la definizione del Piano della formazione per il personale docente e ATA sarà correlata ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA coerenti con il PTOF e il Piano triennale nazionale di formazione sulla base della normativa vigente, sulle cogenti novità legislative e procedure amministrative. La formazione costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto. In concreto, il Piano della formazione sarà redatto e attuato quale opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV poiché consentirà la qualifica e il miglioramento costante nel tempo dell'agire formativo dei singoli docenti. Sarà altresì opportuno programmare momenti di riflessione collegiale sulle evoluzioni normative al fine di realizzare la loro attuazione in misura condivisa, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio e prevedere una formazione specifica di Istituto sulle rilevanti esigenze emerse. Alla luce dell'esperienza pregressa relativa alla Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata (DDI) sarà opportuno prevedere il potenziamento delle attività di formazione sull'uso delle tecnologie correlate alla didattica. Le cogenti novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione saranno oggetto di formazione



costante, strutturale e proposta anche in misura trasversale nell'anelito di permeare l'agire quotidiano in misura sempre più performante.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, altresì, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una correlata sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda all'Atto d'Indirizzo e successiva integrazione del Dirigente Scolastico per il triennio 2022-25 consultabile al seguente link:

<https://www.icrionero.edu.it/2015/01/13/piano-dell-offerta-formativa/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - definizione delle procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto; - collaborazione nelle operazioni di definizione degli organici e nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal C.d.I.; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - coordinamento delle attività dei docenti incaricati di funzioni Strumentali al PTOF (documentazione); - concessione di permessi brevi al personale

2



docente e sostituzione dei docenti assenti; - controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; - coordinamento delle attività dei plessi dell'istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con i Responsabili di plesso; - vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - raccolta e controllo delle indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo per la scuola secondaria di I grado; Con delega alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del DS: - firma degli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Basilicata e Ambito territoriale provincia Potenza) avente carattere di urgenza; - firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Coordinamento e monitoraggio del P.T.O.F.; - redazione, revisione/aggiornamento e pubblicazione del P.T.O.F.; - cura della sintesi del P.T.O.F. da

7



distribuire alle famiglie - elaborazione di schemi riassuntivi e tabelle per illustrare al Collegio risultati delle prove oggettive per classi parallele; - adeguamento del "Curricolo verticale" in raccordo con le FF.SS dell'Area 4; - raccolta di tutte le offerte formative, progetti, concorsi esterni e relative proposte per iniziative tese all'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado; - analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano Annuale di Formazione e di aggiornamento; - valutazione delle attività del P.T.O.F.; - aggiornamento e monitoraggio PdM e R.A.V.; - Autovalutazione d'Istituto. AREA 2: AREA DLLA COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Promozione dell'innovazione tecnologica in collaborazione con l'animatore digitale; - monitoraggio e verifica della funzionalità delle attrezzature informatiche presenti nei laboratori e/o nelle classi in collaborazione con il Team Digitale; - rilevazione periodica delle risorse presenti nell'Istituto nell'ottica del miglioramento e dello sviluppo della digitalizzazione - individuazione dei fabbisogni tecnologici in collaborazione con il Team Digitale; - supporto ed assistenza ai docenti per l'uso delle tecnologie informatiche, del registro elettronico, delle LIM, di app o programmi utili per la didattica; - supporto a docenti, alunni e genitori per l'utilizzo della Piattaforma in uso nell'Istituto; - cura e aggiornamento del sito Internet della Scuola; - promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto attraverso il sito; - raccolta e ricerca di documenti da inserire nelle



diverse aree del sito; - documentazione e pubblicizzazione delle azioni messe in campo dalla scuola (formazione, eventi, progetti, attività svolte...) attraverso la raccolta, selezione, gestione e diffusione di foto, immagini, locandine, presentazioni, documenti...; - raccolta, selezione e gestione di materiali didattici prodotti dalla scuola per la realizzazione, in collaborazione con il Team digitale, di video e/o presentazioni per le iscrizioni, eventi e progetti; - raccordo con il Team Antibullismo e Cyberbullismo; - raccordo costante con le FF.SS., i capi dipartimento e i coordinatori per favorire la circolazione delle informazioni; - monitoraggio e valutazione delle attività. AREA 3: SERVIZI PER GLI ALUNNI-RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI - Coordinamento e supporto delle attività di progettazione e all'arricchimento dell'offerta formativa; - convenzioni con Enti Esterni; - Rapporti con gli Enti Esterni. - rapporti con il territorio, con agenzie formative e gli EE. LL.; - rapporti con Università, Enti di Formazione e aggiornamento docenti; - organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione e manifestazioni scolastiche; - produzione Annuario delle attività didattiche dell'Istituto in collaborazione con l'Animatore Digitale e le altre FF.SS; - supporto alla F.S. area 1 per l'aggiornamento e il monitoraggio del PdM e R.A.V.; - coordinamento della Commissione Continuità; - raccordo costante con le FF.SS., i capi dipartimento e i coordinatori per favorire la circolazione delle informazioni; - monitoraggio e valutazione delle attività. AREA 4: SUPPORTO ALLA DIDATTICA -



Raccordo costante con i coordinatori, capi dipartimento le FF.SS. per favorire la circolazione delle informazioni per ordine di scuola; - coordinamento dei lavori dei Dipartimenti nell'attuazione del Progetto Formativo d'Istituto; - coordinamento e monitoraggio dei Progetti di Formazione docenti. - aggiornamento del Regolamento sulla valutazione e delle schede di valutazione degli apprendimenti degli alunni in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari e la F.S. Area 1; - coordinamento delle attività dei dipartimenti in collaborazione con gli altri Capi dipartimento (predisposizione schemi di verbali, raccolta di verbali, raccolta di Unità interdisciplinari); - supporto progettazione delle Unità interdisciplinari verticali ed analisi per verificarne coerenza e continuità, in collaborazione con gli altri Capi dipartimento; - formalizzare richiesta alla Dirigente scolastica di incontri di Dipartimento ritenuti necessari; - supporto docenti ed ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione nella gestione della redazione revisione del Curricolo di scuola; - monitoraggio e valutazione delle attività..

Capodipartimento

La costituzione dei dipartimenti ha come obiettivi: • di promuovere lo sviluppo di adeguate iniziative di ricerca, formazione, innovazione metodologica e disciplinare; • di diffondere internamente la documentazione educativa; • la costruzione del curricolo verticale; • di supervisionare il processo di adozione di nuovi strumenti e analizzarne impatto e ricadute sull'attività progettuale, didattica e valutativa "ordinaria" posta in essere dalla scuola.

6



Responsabile di plesso	<p>COMPITI □ Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti della scuola dell'infanzia; □ Partecipazione alle riunioni del gruppo di dirigenza; □ Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; □ Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso; □ Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a: - Assenze improvvisate o ritardi del personale, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione bambini in altre classi, utilizzazione risorse presenti ...). - Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali. - Problemi relativi alla mensa; □ Definizione dell'orario degli insegnanti del Plesso; □ Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni. IMPEGNO DI LAVORO □ Effettuazione prioritaria del servizio di insegnamento e delle attività connesse con la funzione docente; □ Svolgimento della funzione in orario concordato preventivamente, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio.</p>	5
------------------------	--	---

Animatore digitale	<p>Il profilo della figura professionale, giusta Nota MIUR prot. 17791 del 19/11/2015, che si intende integralmente richiamata e trascritta, è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione interna• Coinvolgimento della comunità scolastica• Creazione soluzioni innovative. <p>Profilo Animatore digitale 1.</p> <p>L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione</p>	1
--------------------	---	---



didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. 2. Al fine di garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, l'animatore digitale è individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe. Di cosa si occupa l'animatore? a) L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata la #26 – le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo. b) Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Ogni animatore partirà dall'analisi dei bisogni della sua scuola per concentrare e finalizzare la sua formazione. Come può organizzare il suo lavoro nella scuola? a) L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. b) L'animatore può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in

5



	sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF	
Coordinatore dell'educazione civica	Monitoraggio delle attività messe in campo attraverso i coordinatori di classe	3
Referente B.E.S.	<p>- Rilevazione fabbisogno utenti; - coordinamento delle attività inclusione degli alunni diversamente abili e BES; - supporto all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; - supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili; - coordinamento attività di recupero; - referente della componente docenti GLHI; - supervisione compilazione PDP e diffusione materiale didattico specifico; - redazione PAI; - coordinamento dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; - partecipazione assieme col Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; - collaborazione con il Dirigente scolastico nella assegnazione delle cattedre; - coordinamento dell'attività dei docenti di sostegno in generale; - vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni DSA/BES approntino, entro la scadenza fissata, il Piano Didattico Personalizzato; - proporre iniziative di formazione per docenti in tema di disabilità; - collaborazione con la D.S. nella predisposizione delle comunicazioni interne e nell'individuazione delle priorità.</p>	1
Gruppo di Lavoro PNRR	Il gruppo di lavoro si occuperà delle azioni relative all'investimento "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di	8



	apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.	
Team Anti bullismo	il Team si occupa di definire le Linee di orientamento per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; predisporre il piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; realizzare iniziative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; raccogliere e diffondere di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	5
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Il gruppo di lavoro, costituito da un docente per ogni ordine di scuola del nostro istituto, ha il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	3 unità sono a supporto degli alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ai BES e alcune ore di potenziamento di pratica strumentale in orario extracurricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Alla Assistente Amministrativa sono assegnati i seguenti compiti:

- Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed uscita dalla scuola, sia quella ordinaria che quella telematica, entro il giorno successivo al ricevimento e consegna giornaliera al DSGA ed al DS per gli adempimenti di competenza.
- Distribuzione corrispondenza
- Protocollo informatico
- Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita in base all'apposito titolario
- Calendario consigli di classe, Convocazioni Organi Collegiali e gestione verbali
- Pubblicazione atti albo istituto, Convocazioni riunioni e assemblee, Telegrammi e fonogrammi
- Relazioni con enti esterni (Comune, Regione, ecc....)
- Richieste assemblee di classe
- Distribuzione e ricevimento modulistica docenti, genitori, ed alunni
- Comunicazioni alle famiglie
- Predisposizione della posta ordinaria, pacchi e sua trasmissione con compilazione modelli postali per posta giornaliera. Controllo modello 105 Ufficio postale
- Comunicazione quotidiana al DSGA ed alla Presidenza dei fonogrammi acquisiti delle assenze del personale docente ed ATA
- URP
- Predisposizione piano ferie ATA. Predisposizione del rendiconto orario di tutto il personale ATA, delle ferie, dei permessi brevi, dei recuperi e delle prestazioni straordinarie su indicazioni del DSGA;
- Ordini di servizio al personale ATA;
- Consegna e ritiro programmazione e relazione iniziali e finali docenti
- Tenuta del registro della richiesta di partecipazione alle assemblee sindacali con

Ufficio protocollo



conteggio pro-capite delle ore richieste dai dipendenti • Predisposizione, diramazione e archiviazione circolari interne. • Predisposizione e diramazione circolari relative a scioperi e assemblee sindacali; • Preparazione del materiale per le elezioni degli alunni in seno all'organo collegiale dell'istituto e nella consulta provinciale. Surroghe. Supporto amministrativo alla commissione elettorale • Consigli di classe, nomine e archiviazione • Convocazioni organi collegiali e gruppo H; • Distribuzione registri agli insegnanti; Collaborazione Dirigenza ed esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DSGA o del DS

Ufficio acquisti

• Supporto per la predisposizione del Programma annuale e del Conto consuntivo, della tenuta del giornale di cassa e dei partitari, delle variazioni al programma, della verifica del programma al 30/6 di ogni anno finanziario, della tenuta del registro delle minute spese, della tenuta degli atti relativi a riscossioni e pagamenti, emissione di mandati e reversali, tenuta del registro accantonamento ritenute, tenuta del registro dei contratti, del registro del conto corrente postale, del conto consuntivo, della trasmissione mensile dei flussi di cassa al Sidi, della scheda di monitoraggio per richiesta di fondi, delle verifiche di cassa, del registro dei verbali dei revisori dei conti, dei rapporti con l'istituto cassiere e con l'ufficio postale. • Pagamento delle competenze accessorie al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato e pagamento di compensi a terzi. • Gestione degli adempimenti da attuare per il cedolino unico, rapporti con la RTS. Liquidazione progetti P.O.F. Gestione corsi ex IDEI - versamenti ritenute - statistiche Versamento di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti suddetti (INPS, IRPEF, Addizionale Comunale, Addizionale Regionale, INPDAP a carico dipendenti e Stato, Fondo credito, IRAP, Contributo per TFR, contributo previsto da coloro che hanno optato o opteranno per la previdenza complementare. Sostituzione colleghi assenti. • Pagamento di



compensi a terzi. Procedura Cedolino Unico. • Modelli Cud, Conguaglio contributivo e fiscale – assegno nucleo familiare - ore eccedenti, Modelli 770, Contributi, UNIEMENS, Predisposizione della dichiarazione IRAP e conseguente trasmissione telematica al Ministero delle Economie e delle finanze. • Contributi e dichiarazione INPS, Ricostruzione carriera ,Compilazione PA04, Pratiche TFR s.t., pagamento ferie non godute, Cessione 1/5 e piccolo prestito – dote scuola, Digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla pubblica amministrazione, ai quali il Dirigente scolastico, in virtù dell'art. 53 del D.L.vo 165/2001 e successive modifiche, ha rilasciato formale autorizzazione. Rapporti con la RTS, con l'U.S.P., con l'INPDAP, INPS, ecc. Sostituzione colleghi assenti. Pratiche trattamento fine rapporto, Progetti P.O.F., Contratti esterni, Convenzioni esterne, Gestione attività esterne (olimpiadi, gare, ecc..), Organizzazione corsi interni (doc. e ATA), Organizzazione corsi esterni (doc. e ATA), Stage, Missioni, supporto alla contabilità,. Istruttoria e gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi relativi alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione previsti nell'ambito dei progetti POF e stipula delle relative convenzioni, nonché nomina dei docenti accompagnatori e liquidazione di eventuali rimborsi spese. Predisposizione di convenzioni, di contratti di prestazione d'opera intellettuale con aziende, enti, esperti esterni. Predisposizione dei decreti delle ferie maturate e non godute per il personale pagato dalla DPSV (per il personale deceduto o dichiarato permanentemente inabile al servizio) ed invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato delle ferie maturate e non godute in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo. Gestione istruttoria stipula di contratti di acquisto di beni e servizi . Comparazione dei costi con le convenzioni CONSIP (art. 4 decreto legge 12/7/2004, n°168, convertito con modificazioni nella legge 191/2004), nonché emissione di apposita dichiarazione con la quale il dirigente scolastico attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del



Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 della legge citata. Scambio dell'informativa sul trattamento dei dati con le ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo 196/03. • Istruttoria per porre in essere i processi relativi alla negoziazione. In particolare provvederà: Alla richiesta dei preventivi per le licitazioni private, appalti concorso o trattative private ai sensi della vigente normativa e del regolamento sull'attività negoziale; Alla tracciabilità dei flussi (CIG) per tutti gli acquisti di materiale della scuola; Alla formulazione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art. 34 del decreto 1/2/2001, n°44; All'emissione di buoni d'ordine, alla richiesta di certificazione antimafia quando richiesta. • Istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS, adesione alla previdenza complementare "Fondo Espero". • Predisposizione dei modelli TFR/1 e conseguente inoltro alla sede provinciale dell'INPDAP entro e non oltre 15 giorni (diversamente per ogni giorno di ritardo oltre il 15° sarà addebitata la mora degli interessi comunicata dall'INPDAP) dalla cessazione del contratto di lavoro; • Predisposizione del modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo indeterminato che viene assunto presso l'istituto con contratto a tempo determinato, essendosi avvalso della possibilità prevista dagli articoli 33 e 58 del CCNL 24 luglio 2003 ed invio, al termine del contratto alla scuola di titolarità, affinché possa essere acquisito al fascicolo personale per l'inoltro all'INPDAP insieme al modello PL/1 alla data della cessazione dal servizio. • Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DSGA o del DS. Sostituzione colleghi assenti.

Ufficio per la didattica

L'addetto all'Ufficio alunni Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi. • Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni online) • Gestione alunni con programma ARGO e gestione alunni



su portale SIDI • Tenuta dei fascicoli e documenti alunni, tenuta del registro perpetuo dei diplomi, dello schedario degli allievi, del registro delle matricole, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, del registro delle tasse scolastiche, del registro degli alunni che hanno ottenuto il riconoscimento dell'eccellenza all'atto del diploma, come disposto dalla DM n° 65/07 del Ministero della P.I • Corrispondenza con le famiglie degli allievi • Predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, compilazione dei diplomi di licenza, statistiche varie alunni, sussidi e borse di studio, pratiche inerenti gli alunni "diversamente abili" • Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, attestati di studio per vari uso • Pratiche di trasferimento e rilascio Nulla Osta • Esoneri, gestione assenze alunni. • Controllo vaccinazioni ed inserimento dati su ARGO. Predisposizione e trasmissione esoneri e contributi • Predisposizione elenchi per l'adozione dei libri di testo • Collaborazione per la formazione delle classi • Statistiche, organico e rilevazione anagrafe alunni • Rilascio dell'informativa inerente al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del "codice sulla privacy" • Gestione richieste accesso legge 241/90 riguardante gli alunni Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DSGA o del DS. Sostituzione colleghi assenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Alla Assistente Amministrativa sono assegnati i seguenti compiti:

- Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio • Tenuta dei fascicoli personali Docente ed ATA • Presa di servizio, redazione dei certificati di servizio. Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli personali. Gestione di tutto il processo inerente le istanze d'utilizzazione, assegnazione provvisoria e trasferimento, ecc.....
- Gestione contratti • Richiesta del certificato del casellario secondo l'art. 25-bis d.p.r. 313/2002, introdotto dal d.lgs. 39/2014 su modello 6A (nuove assunzioni) • Gestione delle domande di messa a disposizione Docenti ed ATA • Tenuta delle informazioni relative a tutto il personale per la



formulazione dell'organico di diritto e di fatto • Istruttoria per eventuali assenze per malattia causate da terzi (art. 17 comma 17 CCNL del 24/7/2003) ed azione di rivalsa. • Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998 • Predisposizione delle graduatorie interne d'istituto per individuazione d'eventuali soprannumerari per il personale docente ed ATA, istruttoria d'eventuali reclami avverso le suddette graduatorie • Pratiche di trasferimento ed istruttoria di eventuali reclami • Predisposizione dei certificati di servizio • Convocazione degli aspiranti per sostituzione personale assente • Gestione contratti al SIDI • Predisposizione dei decreti relativi alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato • Graduatorie • Statistiche varie relative al personale; • Relazioni periodi di prova • Denunce infortuni; • Nomine attribuite dalla dirigenza; • Pratiche per collocamento a riposo; • Invio della comunicazione al Centro per l'Impiego per i contratti del personale dipendente, giusto DL 147/07 • Istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS, adesione alla previdenza complementare "Fondo Espero" • Gestione richieste accesso agli atti legge 7/8/1990 n. 241 per le pratiche riguardante il personale • Rapporti con la RTS, con l'UST e gli altri Enti • Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DSGA o del DS. Sostituzione colleghi assenti. • Decreti di congedi, ferie, aspettative, permessi al personale docente ed ATA Acquisizione della documentazione probatoria delle assenze per malattie attraverso il servizio di consultazione attestati di malattia on line; Visite fiscali su indicazione del DSGA e del Dirigente Scolastico. Rilevazione mensile assenze del personale sul portale SIDI • Tenuta del registro delle assenze del personale in servizio, con invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio • Predisposizione dei modelli TFR/1 e conseguente invio alla sede provinciale INPS) • Organizzazione corsi di formazione del personale docente ed ATA • Comunicazioni per



sciopero al MEF • Digitazione al SIDI dei contratti inerenti alle assenze per maternità e paternità di cui al comma 5 art. 2 del DL 147/07 e della nota del MPI del 12/10/07 • Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DSGA o del DS. Sostituzione colleghi assenti.

Assistente Tecnico

Supporto per la configurazione e/o installazione di programmi, risoluzione di problematiche del sistema operativo, e all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza; ad alunni e famiglie nell'utilizzo dei dispositivi, manutenzione laboratori e dispositivi, installazione di software e programmi su p.c. nuovi, manutenzione e riparazione di hardware negli uffici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

http://www.icrionero.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=90&Itemid=153



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Per una scelta consapevole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole lucane in rete per la promozione delle biblioteche, della lettura e della competenza informativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BASILICATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GreenCampus: videogiochi ed educazione ambientale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuole lucane in rete per la promozione delle biblioteche, della lettura e della competenza informativa

La scrittura creativa. Alfabetizzazione informativa (Information Literacy) e di metodologia della ricerca. Uso piattaforma Rete Biblioteche Scolastiche Lucane.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Per una scelta consapevole

Orientamento. Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	PER L'ORIENTAMENTO I DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
-------------	---



I GRADO. PER LA SICUREZZA TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI DESTINATI AD ALUNNI, DOCENTI E GENITORI CON ESPERTA/PSICOLOGA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Formazione in presenza in ottemperanza alla normativa vigente



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/sperimentazione “La cassetta degli attrezzi per lo screening sistematico degli apprendimenti ” IMPAROLA

La formazione, tenuta da specialisti del settore, è prevista per i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, affronta l'approccio metodologico alle problematiche inerenti lo screening sistematico degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari DOCENTI SCUOLA PRIMARIAE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Formazione/Approfondimento su utilizzo software per** **alunni con BES/DSA con operatore CTS**

La formazione prevede l'approfondimento dell'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi destinati in particolare ad alunni con BES/DSA e, nello specifico di software ad hoc donati all'Istituzione scolastica dal Rotary Club sezione di Melfi. La formazione sarà espletata da una operatrice del Centro Territoriale di Supporto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Piano Formazione di ambito

Attività di formazione a distanza gestite dalla scuola capofila dell'ambito n.1 di Basilicata su temi



scelti dai docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione "Organizzazione Linguistica"

La formazione/sperimentazione è rivolta alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e mira a fornire gli strumenti per facilitare nei bambini lo sviluppo delle strutture intellettive attraverso momenti ludici di rappresentazione e organizzazione del pensiero. La metodologia utilizza il modello del FRAME, inteso come un raccoglitore che organizza la parola concetto, individuandone la RELAZIONE, la FUNZIONE, gli ATTRIBUTI e le CARATTERISTICHE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Disegno Infantile

Il percorso nel suo insieme intende fornire agli insegnanti un solido supporto di riferimento rispetto alla conoscenza dello sviluppo del disegno infantile, e aspetti pratici finalizzati a sperimentare concreti strumenti operativi per commisurare l'azione didattica ai livelli di maturazione del bambino. Il disegno infantile, oltre a essere un'attività ricreativa, è uno dei mezzi a disposizione dei bambini per tradurre la realtà su un foglio o un altro tipo di supporto. Che si tratti della loro immaginazione o della loro particolare visione del mondo in cui vivono, i loro disegni rappresentano le loro costruzioni di come è il mondo. Il disegno riveste nella Scuola dell'Infanzia la stessa importanza che la letto-scrittura ha per la Scuola Primaria e che il pensiero formale - ipotetico e deduttivo - avrà per la Scuola Superiore: è un mezzo di scoperta e di conoscenza del mondo, uno strumento per organizzare e strutturare esperienze, un canale di comunicazione rispetto al mondo interno ed esterno del bambino, un'attività di riflessione e di adattamento all'ambiente. I due aspetti - spontaneità e apprendimento - pongono agli insegnanti diversi interrogativi su come riuscire a sviluppare le capacità in questo campo senza ledere la singolarità espressiva di ogni bambino. Le attività sono suddivise in quattro incontri teorici in cui vengono affrontati temi quali: SPAZIO, COLORE, DECORAZIONE, TECNICHE e in sei incontri periodici, fino a maggio 2024, per il monitoraggio delle attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS + KA1- Mobilità dello Staff della Scuola

Il progetto di mobilità proposto dal Partenariato tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e l'Académie di Créteil, in vista, nello specifico, delle Olimpiadi di Parigi 2024, prevede, dunque, un arricchimento individuale per il personale coinvolto, soprattutto dal punto di vista interculturale, con una ricaduta sull'intera comunità scolastica in termini di arricchimento dell'offerta formativa, miglioramento della qualità della didattica, in relazione soprattutto alle discipline sportive, e dei servizi offerti dalla scuola, anche attraverso una gestione più moderna e di impronta internazionale di ogni aspetto della vita scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	M.I.M.
---------------------------	--------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

M.I.M.

Titolo attività di formazione: "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (DM n. 66/2023)

La linea d'azione prevede la formazione sulla didattica digitale integrata e la transizione digitale di docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il PNRR rappresenta il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere



l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica Educativa per un apprendimento attivo e multidisciplinare

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, la nostra scuola ha attivato sulla Piattaforma Scuola Futura due percorsi formativi relativi alle competenze STEAM per i docenti dell'Istituto. I due corsi si svolgeranno in presenza a partire dalla fine di novembre fino alla metà di febbraio. Ogni corso avrà la durata di 20 ore. La prima proposta progettuale, "Coding e Robotica Educativa per un apprendimento attivo e multidisciplinare", rivolta ai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, intende, attraverso una didattica laboratoriale, potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM, illustrare le



modalità per stimolare negli alunni il problem solving, il pensiero critico, la creatività e consolidare/potenziare le abilità relative al coding. Per consentire ai partecipanti di acquisire competenze rilevanti sul coding e sul pensiero computazionale, il corso verterà sui concetti fondanti della programmazione e della robotica educativa. Verranno proposte attività coinvolgenti ed esperienziali che permetteranno ai corsisti di raggiungere competenze di programmazione a blocchi e di analisi della struttura logica dei programmi e degli algoritmi: capacità di lettura ed interpretazione di un programma; capacità di scrittura di un programma; capacità di controllo dell'errore di programmazione e di eventuali correzioni da apportare. La programmazione a blocchi verrà sviluppata attraverso Scratch. Scratch è un linguaggio di programmazione che consente di creare storie interattive, giochi e animazioni. Attraverso Scratch si comprenderà che la programmazione a blocchi può essere utilizzata per tutte le discipline e anche per la programmazione robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per approfondimenti in merito, si rimanda al Piano di formazione del personale docente raggiungibile al seguente link:

<https://www.icrionero.edu.it/index.php/ptof>



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nella Scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso formativo in materia di privacy.

Descrizione dell'attività di formazione Attività di formazione in materia di protezione dei dati personali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



CONSULENTE PRIVACY

Le procedure sulla base del nuovo Regolamento amministrativo-contabile delle scuole.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

argo

Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CONSULENTE PRIVACY

"Scuola Digitale - Implementazione gestione documentale"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (DM n. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione La linea d'azione prevede la formazione sulla didattica digitale integrata e la transizione digitale del personale ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola